



# LA PRIMA 'CAPITALE DEL MARE' ITALIANA E' RAVENNA

## Valore e prospettive di questo importante riconoscimento



- > **Artigiani per legge:**  
dal 7 aprile finalmente una parola chiara
- > **Sostenibilità:**  
per le imprese non è più un peso, ma un motivo di Business
- > **Welfare aziendale:**  
Confartigianato e Welfare Group insieme per un benessere 'a km zero'
- > **Formazione:**  
i prossimi corsi proposti da FORMart
- > **Ravenna Festival 2026:**  
'Nacque al mondo un sole', oltre cento appuntamenti per la XXXVII edizione del Festival





www.arcolavori.com

AR.CO. Lavori Scc

# COSTRUIAMO SOLUZIONI

Lavori

Concessioni  
e PPP

Manutenzioni

Servizi

Progettazione, costruzione, manutenzione e ristrutturazione di edifici, strade ed opere complementari annesse, opere idrauliche a rete, impianti di trattamento acque, impianti tecnologici quali impianti idrico sanitari, impianti termici e di condizionamento, impianti elettrici, componenti strutturali

in acciaio. Attività di manutenzione di impianti per la produzione di energia elettrica e di manutenzione meccanica di impianti. Conduzione di impianti termici come Terzo Responsabile. Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela. Servizi di Global Service.

**SEDE** Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna

**CONTATTI** Tel. 0544 453853 - Email [arcolavori@arcolavori.com](mailto:arcolavori@arcolavori.com)

**UNITÀ LOCALI**  
**Bologna** Via Marco Emilio Lepido, 182/2  
**Milano:** Via Ripamonti, 137  
**Roma:** Piazza Farnese, 44  
**Genova:** Piazza Borgo Pila, 40

**Novara:** Via Francesco d'Assisi, 5/d  
**Padova:** Via San Crispino, 46  
**Modena:** Strada Scaglia Est, 17



ESG SCORE INDEX  
RATING LEGALITÀ  
RT 4017 ★★★



**@ziende più****DIRETTORE RESPONSABILE**

Gianfranco Ragonesi

**COMITATO DI REDAZIONE**Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*  
Tiziano Samorè, Stefano Venturi,  
Enea Emiliani, Alberto Mazzoni**HANNO COLLABORATO ALLA  
REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO**Emanuela Bacchilega, Alessandro Barattoni  
Francesco Benevolo, Giulio Di Ticco  
Marcello Martini, Manoela Baldi  
Massimiliano Serafini, Paolo Bandini  
Anna Manetta, Enrico Palli**IN COPERTINA***Ravenna Capitale del Mare 2026:  
il suo Porto in una foto  
gentilmente fornita dall'Autorità di  
Sistema Portuale del Mare Adriatico  
centro-settentrionale***PROPRIETARIO**

Confartigianato Imprese Ravenna

**EDITORE**Confartigianato Servizi Soc. Coop.  
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna**REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE,  
PUBBLICITÀ**Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna  
t. 0544.516111 - f. 0544.407733  
info@confartigianato.ra.itRegistrazione presso il Tribunale di  
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005**STAMPA**

Gruppo Moderna srl - Ravenna

**>SOMMARIO**

- > Artigiani per legge: dal 7 aprile finalmente una parola chiara **5**
- > Ravenna Capitale del mare: ora gli investimenti per i collegamenti **5**
- > Ravenna è la prima 'Capitale del Mare' italiana **6**
- > Sostenibilità: per le imprese non è più un peso, ma un motivo di Business **8**
- > Artigiani e Banche: un'alleanza strategica contro le tempeste della geopolitica **9**
- > L'Artigianato è l'anima del Made in Italy **10**
- > PMI e accesso al credito, tra innovazione e sostenibilità **11**
- > Emergenza costi luce e gas: le opportunità offerte dal CEnPI **12**

**>Notiziario @rtigiano****L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE**

- Confartigianato e Welfare Group insieme per un benessere 'a km zero'
- Le novità contenute nel decreto legge cosiddetto 'fiscale'
- Noleggio veicoli a lungo termine: nuove soluzioni per la tua impresa
- Incentivi: assistenza completa per gli incentivi 'Nuova Sabatini' e 'Bando certificazioni 2026'
- Sesta edizione della Norma CEI 11-27 'Lavori su impianti elettrici'
- Sicurezza sul lavoro: obbligo di verifica dell'efficacia della formazione

- > Il nuovo ciclo di incontri 'Quattro chiacchiere col Medico' **20**
- > Le nuove proposte formative di FORMart **21**
- > L'8 marzo, Confartigianato ha celebrato l'imprenditoria femminile **22**
- > L'innovazione che corre tra networking e convivialità **23**
- > I mestieri artigiani presentati ai ragazzi della scuola di Godo **25**
- > Fotovoltaico in centro storico a Faenza: un risultato importante **25**
- > Gli Hub Urbani in Bassa Romagna **26**
- > Bassa Romagna: Lavori Pubblici associati, una scelta di lungimiranza **27**
- > Ravenna Festival 2026: 'Nacque al mondo un sole' **28**
- > Pavone d'Oro, una 45ª edizione nel segno dei giovani e della partecipazione **30**

**Le nostre sedi  
nella provincia di Ravenna**

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna - tel. 0544.516111
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - tel. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - tel. 0544.84514
- **Russi** - Via Trieste, 26 - tel. 0544.580103
- **Cervia** - Via Levico, 8 - tel. 0544.71945
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - tel. 0546.629711
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - tel. 0545.280611
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - tel. 0545.61454

**PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ:**Le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine di Confartigianato sono pregate di contattare la **redazione** allo 0544.516134**NEWS E  
AGGIORNAMENTI  
SU SITO WEB  
E PAGINE SOCIAL:**



# Artigiani per legge: dal 7 aprile finalmente una parola chiara

**L** 7 aprile 2026 non è una data come le altre, ma un giorno che segna un punto di svolta atteso da tempo su un argomento sul quale la nostra Confederazione lavora da anni: finalmente, le parole “artigiano” e “artigianale” smettono di essere alla portata di tutti per tornare a chi le merita davvero. Per anni abbiamo convissuto con l'incertezza di un mercato dove chiunque poteva fregiarsi del titolo di artigiano, creando gap competitivi pesanti per le nostre imprese vere. La nuova Legge annuale PMI mette fine a questo caos: da ora, cioè dal 7 aprile 2026, queste denominazioni sono riservate esclusivamente a chi è iscritto all'Albo. Non è solo una questione di forma. È una difesa della dignità di chi, tra mille

ostacoli e troppa burocrazia, continua a essere il cuore pulsante dell'economia locale. Chi usa questi termini in modo improprio rischierà sanzioni pesantissime, calibrate sul fatturato, per scoraggiare una volta per tutte la concorrenza sleale.

Questa vittoria di Confartigianato è anche un atto di rispetto verso le famiglie e i consumatori. Chi acquista un prodotto “artigianale” deve avere la certezza di comprare il frutto del lavoro autentico dei nostri imprenditori. È quel legame tra economia e coesione sociale che rende forti le nostre comunità.

Come giustamente sottolineato dal Presidente nazionale Marco Granelli, questa norma riconosce il valore reale del nostro saper fare. In un momento



di Emanuela Bacchilega  
Presidente Confartigianato  
della provincia  
di Ravenna

ancora pieno di sfide, questa legge ci dà più forza e resilienza.

Ma siccome siamo in Italia, Paese che vanta innumerevoli primati in fatto di estro, creatività e voglia di fare, ma anche una ormai sedimentata insofferenza al rispetto delle leggi, credo che non dobbiamo accontentarci di quanto scritto sulle pagine della Gazzetta Ufficiale, ma essere pronti, come in tanti altri campi, a difendere questo risultato e questo diritto. E su questo garantisco che Confartigianato resterà, come sempre, al fianco delle imprese, anche per tradurre queste novità in opportunità concrete. Guardiamo avanti con fiducia: oggi l'autenticità ha finalmente una protezione legale ■

# Ravenna Capitale del mare: ora gli investimenti per i collegamenti

**R**avenna è stata capitale per ben tre volte, diventando il fulcro del mondo tardo-antico e bizantino: capitale dell'Impero Romano d'Occidente (402-476 d.C.), capitale del Regno degli Ostrogoti (493-540 d.C.) e capitale dell'Esarcato Bizantino (584-751 d.C.). E' grazie a questa eredità straordinaria, se Ravenna è stata spesso inclusa nel Grand Tour italiano della nobiltà europea e oggi vanta ben otto monumenti inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Ma è anche necessario ricordare che l'imperatore Onorio scelse come capitale la nostra città, preferendola a Milano, per la sua posizione strategicamente protetta dalle paludi che la circondavano e per la vicinanza del Porto di Classe. Venuti meno le necessità difensive, Ravenna perse per secoli la sua importanza. Ora Ravenna è stata nominata Capitale italiana del mare. Un risultato davvero

notevole, frutto dell'impegno di Enti, Istituzioni, Forze politiche e sociali, rappresentanze economiche.

E' capitale del mare grazie al suo Porto artificiale: voluto, progettato, costruito, scavato, dragato, tenuto efficiente con impegno costante, perchè ogni giorno è necessario vincere la battaglia con la sabbia, con i fondali che si alzano, con la necessità di investimenti ed organizzazione.

E nonostante collegamenti, viari e ferroviari, da sempre considerati carenti, sempre sul filo dell'insufficienza e dell'inadeguatezza, sia per quanto riguarda il turismo che il traffico commerciale.

Eppure Ravenna si è guadagnato negli anni il ruolo di Porto dell'Emilia-Romagna, una delle regioni più avanzate ed industrializzate del nostro Paese. Quella stessa Emilia-Romagna meta anche di milioni di turisti, in cerca di città d'arte, svago, riviera, appennini, mostre,



di Tiziano Samorè  
Segretario Confartigianato  
della provincia  
di Ravenna

esperienze enogastronomiche uniche. Abbiamo dedicato la copertina e l'apertura di questo numero di Aziende Più a Ravenna Capitale del mare, e lo abbiamo fatto per registrare un passo importante, non un risultato definitivo. Un traguardo intermedio che deve darci ancora più forza e determinazione per proseguire con il nostro impegno a favore dell'economia e del futuro del nostro territorio, perchè anche la Storia ci insegna che il ruolo di Capitale va difeso. Giorno dopo giorno ■

# Ravenna è la prima 'Capitale del Mare' italiana

◀ a cura di  
Giancarlo Gattelli

[ Valore e prospettive di questo importante riconoscimento che libera energie e risorse per la Città, il suo Porto e tutto l'indotto ]

La designazione di Ravenna a 'Capitale del Mare 2026' non è un semplice titolo onorifico, ma il riconoscimento di una realtà infrastrutturale e produttiva che coordina diverse filiere strategiche per il Paese, e che poggia su tre pilastri concreti che definiscono il ruolo della città nell'economia italiana ed europea.

Essere capitale del mare significa anche gestire la transizione energetica. Il distretto ravennate è il punto di riferimento nazionale per l'estrazione - il cosiddetto comparto dell'Oil and Gas - e, oggi, per le nuove tecnologie legate alle rinnovabili marine e alla cattura della CO2. Qui la competenza tecnica e l'innovazione tecnologica messa in campo da imprese e la-

voratori del nostro territorio esprime una professionalità elevatissima, e non a caso Ravenna è già protagonista internazionale con la fiera biennale OMC.

C'è poi la filiera della cantieristica e dei servizi, un tessuto imprenditoriale composto da aziende artigiane e piccole e medie imprese specializzate nella manutenzione, nella componentistica e nei servizi tecnico-nautici. È in questo ambito che il mare si intreccia con il benessere delle famiglie: la salute del comparto marittimo ha un impatto diretto sulla coesione sociale della città e della provincia.

Il porto di Ravenna, d'altronde, rappresenta l'unico sbocco marittimo della nostra regione in grado di gestire flussi di traffico internazionali. Questo ne fa lo snodo logistico naturale per le imprese del territorio, trasformando il mare in un prolungamento delle vie di comunicazione di terra. E questo 'nonostante' i limiti infrastrutturali delle vie di comunicazione terrestri, ferrovia e strade, che spesso abbiamo denunciato.

Come Associazione abbiamo sempre ritenuto necessario potenziare la mobilità: lo sviluppo del Porto e della logistica ravennate passa da un sistema di collegamenti moderno, sicuro e realmente competitivo. Oggi la Classicana rappresenta un asse saturo, non più adeguato ai volumi attuali e - soprattutto - futuri.

Il territorio ha bisogno di una rivisitazione complessiva delle infrastrutture che collegano il porto ai poli produttivi, con assi viari ripensati e resi più fluidi. Chi investe

## Il sindaco Barattoni: "Premiato il nostro pragmatismo e la nostra solidità, pronti ad accogliere insieme le sfide future"

Ravenna è la prima città italiana ad essersi aggiudicata il titolo di Capitale italiana del Mare. Il suo nome è stato votato all'unanimità da una giuria che ha passato in rassegna un totale di 54 candidature provenienti da tutto il Paese.

*"Siamo profondamente emozionati per la vittoria di questo titolo - sottolinea il sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni - che è giunto al termine di un percorso che è stato davvero veloce, ma che allo stesso tempo ha rivelato l'enorme capacità collaborativa del nostro territorio. Sono state premiate la nostra solidità, il nostro pragmatismo e la capacità di fare rete di fronte alle sfide, e siamo pronti a cogliere un'opportunità che sarà foriera di un'ulteriore crescita per tutta la città. Ci tengo a dire che abbiamo dedicato questo riconoscimento a due realtà che hanno dato un senso molto profondo al termine 'comunità del Mare' e che hanno reso il nostro mare davvero accessibile a tutte e tutti, ovvero le associazioni 'Insieme a Te - La spiaggia dei Valori' e 'Marinando'. Ravenna ha un potenziale enorme da esprimere e da questa determinante esperienza è emersa ancora di più la grande capacità di lavorare insieme: il nostro obiettivo sarà quindi quello, come Amministrazione, di aiutare a sviluppare la trasversalità che connota la nostra 'comunità del mare', motore di questo progetto, e portarla ad aprirsi ai cittadini e al Paese. Allo stesso modo, dovremo fungere da supporto per le imprese, affiancandole per cogliere tutte le opportunità che questa nuova avventura comporta. Penso, ad esempio, alle attività presenti sia in ambito portuale, sia turistico. In entrambi i casi il 2025 ha rappresentato un anno record: sia per le merci movimentate per quanto riguarda lo scalo, sia per le presenze di turisti, ma entrambe hanno ancora potenzialità da sviluppare che in un rapporto costruttivo fra pubblico e privato potranno raggiungere obiettivi importanti".*

L'inaugurazione ufficiale del titolo avverrà il 10, l'11 e il 12 aprile (quando questo numero di AziendePiù sarà in stampa - ndr) tra la Darsena di Ravenna e Marina di Ravenna, con musica, visite guidate, attività varie e street food, in occasione della Giornata nazionale del mare.



sul Porto deve poter contare su collegamenti moderni, sicuri e continui con tutto il territorio provinciale.

Accanto alla viabilità, la vera partita strategica si gioca però sul ferro. La piena operatività della Darsena ferroviaria e dei collegamenti merci è fondamentale per trasformare Ravenna in un hub competitivo dell'Alto Adriatico. Strada e ferrovia, insieme, costituiscono l'infrastruttura indispensabile per sostenere la crescita del nostro porto, della Zona Logistica Semplificata e delle imprese che investono in questo territorio. Ravenna deve presentarsi come un sistema connesso, efficiente e affidabile: solo così potrà attrarre nuovi traffici, nuovi investimenti e nuove opportunità di sviluppo.

C'è poi il tema relativo al Terminal Crociere, perchè crediamo che una città che aspira a essere Home Port debba pre-



sentarsi come una comunità accogliente, accessibile e dotata di servizi adeguati. In questo campo occorre potenziare la mobilità, con collegamenti rapidi, sicuri e sostenibili tra Porto Corsini, Ravenna e le principali destinazioni culturali e balneari del territorio.

Come si vede, la designazione a 'Capitale del Mare' ovviamente non fa scomparire limiti e problemi strutturali, ma porta

in primo piano la necessità di affrontare le criticità del porto di Ravenna e del suo territorio. Se l'incertezza normativa e i tempi della burocrazia per le autorizzazioni (come i dragaggi o le aree retroportuali) rimangono i principali ostacoli da superare, essere sotto i riflettori può rappresentare un momento da cogliere al volo per raggiungere gli obiettivi prefissati e necessari ■

## Il Presidente Benevolo: "Una nomina che testimonia il valore storico e culturale di questo territorio e rappresenta una grande opportunità"

*"Ravenna è la prima Capitale italiana del Mare, la prima città che riceve questo nuovo e prestigioso riconoscimento istituito dal Governo per valorizzare la cultura marittima del nostro Paese - ci ha detto il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, prof. Francesco Benevolo - una nomina che testimonia il valore storico e culturale di questo territorio e rappresenta una grande opportunità per valorizzare in Italia e all'estero il legame profondo che esiste tra il porto e la città di Ravenna, in una visione che è capace di coniugare turismo, industria, economia del mare, cultura, integrazione e tutela dell'ambiente".*

*"Come è già stato detto da altri prima di me, non è banale il passaggio dall'essere una città 'con il mare' ad essere una città 'di mare', ispirata e forgiata da una cultura del mare che diventa tratto carat-*

*terizzante dell'identità stessa di quella comunità.*

*E in questo percorso di costruzione di un valore condiviso, il porto ha giocato e gioca un ruolo importante con i numerosi investimenti e progetti che sta realizzando per sostenere uno sviluppo sostenibile e improntato all'innovazione ed all'apertura internazionale.*

*Non dimentichiamo che Ravenna è il porto dell'Emilia Romagna, un porto multifunzione con servizi di Autostrade del mare, container, crociere; è anche leader nel Paese per la movimentazione delle rinfuse e con questa sua articolata ricchezza di attività dà lavoro ad oltre 18.000 persone".*  
*"Ci aspetta un anno ricco di appuntamenti, tra cui si inserisce l'altra importante iniziativa: 'Deportibus Il Festival dei porti che collegano il mondo', in programma nella nostra città dal 21 al 23 maggio 2026.*

*Un evento di rilevanza nazionale ed internazionale, dedicato a portualità, logistica, blue economy e crescita sostenibile, che non vuole solo celebrare la vocazione portuale di un Paese, l'Italia, che conta più di 8000 chilometri di costa, ma vuole costruire un vero e proprio spazio di dialogo e confronto tra istituzioni, imprese, esperti e operatori del settore, per discutere di innovazione, sostenibilità e strategie operative per lo sviluppo dell'intero sistema portuale italiano. Sarà una preziosa occasione per riaffermare il ruolo del porto di Ravenna, quale hub logistico ed energetico nazionale e per rafforzare il legame esistente tra porto, turismo e comunità locale".*





# Biesse Sistemi

DA 50 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE  
NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 [www.biessesistemi.it](http://www.biessesistemi.it)

# Sostenibilità: per le imprese non è più un peso, ma un motivo di Business

[ I risultati del workshop sulla certificazione ESG svoltosi lo scorso 10 marzo. Presentato il nuovo progetto ConfESG Ravenna ]

Le aziende artigiane e le piccole e medie imprese hanno sempre guardato ai criteri ESG (Environmental, Social, and Governance) con un misto di sospetto e preoccupazione. L'idea prevalente era quella di un oneroso 'fardello' burocratico imposto dal legislatore, un costo aggiuntivo da sostenere per restare in regola. Tuttavia, anche nel corso del recente workshop organizzato da Confartigianato Imprese Ravenna, questo concetto è stato completamente ribaltato di prospettiva. Il messaggio è apparso quindi ben chiaro: la sostenibilità è oggi una grande opportunità di crescita per l'artigianato moderno.

Nel corso dell'incontro, che ha visto l'intervento di Augusto Bianchini, Professore Dipartimento di Ingegneria Industriale Unibo e CEO di Turtle Srl, nonché le testimonianze di due imprenditori che stanno già affrontando il tema ESG nelle loro aziende, Paolo Venturi di Andi-Mec e Luca Barboni di Car Fibreglass, è stato anche presentato il progetto ConfESG Ravenna da parte di Sara Fusconi e Daniela Pasi di Confartigianato Imprese Ravenna.

Dai relatori e dai rappresentanti di Confartigianato è stato sottolineato come il percorso intrapreso a livello nazionale stia dando i suoi frutti. Se un tempo i parametri ESG erano visti come un limite, oggi vengono interpretati come un 'biglietto da visita' imprescindibile. Per le imprese artigiane, in particolare, la sfida è meno ardua di quanto sembri: l'unicità del prodotto, il legame con il territorio e l'attenzione alla qualità sono, di fatto, elementi di sostenibilità che queste realtà possiedono da sempre nel proprio DNA.



Non solo 'green': l'importanza dei dati. Un punto centrale del dibattito ha riguardato la gestione dei processi. La sostenibilità non è solo un'etichetta ecologica, ma un modello di innovazione aziendale. Come emerso dagli interventi, il passaggio fondamentale consiste nel passare da una gestione basata sulla sensazione a una basata sul dato.

Non è più sufficiente misurare il successo solo in termini di fatturato; è necessario integrare l'impatto ambientale e sociale nelle strategie di business. Questo approccio di fatto 'tridimensionale' permette alle aziende di rivedere i propri flussi di lavoro, riducendo gli sprechi e intercettando un mercato che premia sempre di più chi dimostra trasparenza ed etica.

Il fattore umano: oltre il Welfare. Forse l'aspetto più sorprendente emerso dal workshop riguarda l'impatto sociale, in particolare il rapporto con i dipendenti. Sebbene il welfare aziendale sia uno strumento prezioso, i dati indicano che lo stipendio non è più l'unico (né il primo)

motivo per cui un lavoratore sceglie di restare in un'azienda.

I veri motori della fedeltà aziendale sono oggi il senso di appartenenza e l'auto-realizzazione. Un'impresa sostenibile è quella che sa trasformarsi in una 'famiglia' dove il dipendente si sente stimato e dove il lavoro quotidiano diventa un'occasione per scoprire il proprio potenziale. In un momento di forte carenza di manodopera qualificata, investire sulla dimensione umana della sostenibilità diventa una strategia di recruiting e retention fondamentale.

In conclusione, il workshop organizzato a Ravenna dalla nostra Associazione ha confermato che la sostenibilità è lo strumento principale per difendere l'identità artigiana in un mercato che tende all'omologazione. Sottoscrivere l'impegno verso i criteri ESG significa, per una piccola impresa, non solo proteggere l'ambiente e la comunità, ma garantirsi un posto di rilievo nell'economia del futuro. Una vera e propria sfida di identità ■



**ESPERIENZA AL SERVIZIO  
DELL'ENERGIA**

ENGINEERING FOTVOLTAICO IMPIANTI INDUSTRIALI  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DOMOTICA

**ALMATEK**  
ACCENDE IL FUTURO

RUSSI - Via Palestina, 9 - Tel. 0544 580382 - [www.almatek.eu](http://www.almatek.eu) - [info@almatek.eu](mailto:info@almatek.eu)

# Artigiani e Banche: un'alleanza strategica contro le tempeste della geopolitica

< a cura di  
Giancarlo Gattelli

[ Il convegno sul credito del 14 marzo scorso ha visto la partecipazione di Antonio Patuelli, Presidente ABI e di Marco Granelli ]

In un momento storico segnato da incertezze globali e tensioni geopolitiche senza precedenti, il dialogo tra il mondo del credito e quello della piccola impresa diventa non solo auspicabile, ma vitale. È questo il messaggio centrale emerso dal convegno 'Artigiani & Banche: alleanza per la crescita del Paese', organizzato da Confartigianato Imprese Ravenna sabato 14 marzo scorso presso la sede ravennate della Camera di Commercio Ferrara Ravenna. Un evento che ha visto la partecipazione, tra gli altri, del presidente nazionale dell'ABI, Antonio Patuelli e del presidente nazionale di Confartigianato Imprese Marco Granelli, per fare il punto su un sistema economico stretto tra l'inflazione, i costi energetici e le ombre dei conflitti internazionali.

Un momento di incontro e confronto con un obiettivo ben chiaro: rimettere in contatto banche e artigiani per invertire la recente tendenza alla riduzione del credito. *'In un contesto geopolitico che aggrava le criticità locali, l'alleanza tra chi eroga risorse e chi produce valore è l'unica via per garantire innovazione e sostenibilità al sistema produttivo provinciale'* ha detto Tiziano Samorè, Segretario di Confartigianato Imprese Ravenna.

Ovvio che il tema legato all'attuale crisi in medio oriente sia diventato assolutamente centrale per il convegno, ed il **monito di Antonio Patuelli** è stato in questo senso molto chiaro: *'Le banche non possono fare tutto'*. Il presidente dell'Asso-



ciazione Bancaria Italiana ha richiamato la portata storica dei conflitti in atto, definendo la crisi mediorientale la più grave dal secondo dopoguerra. Citando Giorgio La Pira, Patuelli ha ricordato che *'organizzare la pace è molto più complicato che organizzare la guerra'*, ma ha anche chiarito che il mondo bancario non può sopperire da solo a crisi di tale portata. E' indispensabile un intervento rapido e convergente di Unione Europea e Stato italiano per abbattere i costi energetici che gravano su famiglie e imprese.

**La necessità di un nuovo 'Temporary Framework'**. Marco Granelli, Presidente nazionale di Confartigianato Imprese, ha messo in luce la gravità della situazione, tracciando un parallelo tra l'attuale crisi e il periodo buio della pandemia. Secondo Granelli, le imprese affrontano oggi un'esposizione finanziaria critica, aggravata dai costi energetici e dalle ferite ancora aperte dell'alluvione.

*'Serve una maggiore flessibilità dal sistema bancario'* ha detto Granelli, invocando il ritorno a strumenti straordinari simili al 'framework' al tempo del Covid, necessari per permettere alle aziende di rinegoziare e allungare i tempi di restituzione dei finanziamenti. L'obiettivo è salvaguardare il tessuto artigiano, dove settori come l'autotrasporto vedono il carburante pesare ormai fino al 35% del bilancio.

Ad Emanuela Bacchilega, presidente provinciale di Confartigianato Imprese

Ravenna, sono toccate le conclusioni. E lo ha fatto riflettendo su come il conflitto alteri la percezione stessa del fare impresa. *'La domanda che ci dobbiamo porre è quanta pace abbiamo in questo momento'* e spiegando come la guerra distorca il senso del tempo: il tempo dell'imprenditore non è più scandito dalla programmazione economica, ma dal calcolo di quanto manchi alla fine delle ostilità. Ma le imprese artigiane hanno bisogno di certezze, perchè se queste mancano, è impossibile decidere investimenti, assunzioni, progetti di sviluppo.

Bacchilega ha evidenziato come questa incertezza riduca lo spazio per lo sviluppo, portando con sé conseguenze concrete come la mancanza di approvvigionamenti e, soprattutto, la speculazione. *'Vedo già che molti fornitori, anche i miei, iniziano a preannunciare rialzi dei prezzi che non goveranno alla nostra comunità'*, ha denunciato, sottolineando il rischio di una nuova spirale inflattiva che colpisce direttamente il territorio.

Al convegno, moderato dal Vicedirettore de Il Resto del Carlino, Valerio baroncini, sono intervenuti anche il Presidente della CCAA Giorgio Guberti ed il Sindaco di Ravenna Adriano Barattoni.

Tra Artigiani e Banche, quindi, è necessaria un'alleanza, più che un confronto, per chiedere alle Istituzioni una politica economica d'emergenza. per il bene ed il futuro dell'intero Paese ■



# L'Artigianato è l'anima del Made in Italy

[ Svolta a L'Aquila la quinta Giornata della Cultura Artigiana: le riforme indispensabili per il futuro dell'artigianato italiano ]

**A** L'Aquila Confartigianato ha celebrato, il 19 marzo, la quinta edizione della Giornata della Cultura Artigiana con l'evento 'Artigianato anima del Made in Italy'. Il capoluogo abruzzese, Capitale italiana della Cultura 2026, si è così trasformato anche nella capitale del 'saper fare artigiano' con una riflessione corale che ha intrecciato dati economici, visioni politiche e profonde suggestioni culturali. Come moderatore dei lavori è stato chiamato **Federico Quaranta**, conduttore Rai e storico collaboratore di Confartigianato con la trasmissione di successo Linea Verde Start. Il Presidente della Regione Abruzzo, **Marco Marsilio**, è intervenuto per esporre una appassionata descrizione dell'Abruzzo, 'sintesi unica tra valori ambientali e forza imprenditoriale' e prima regione industrializzata del Mezzogiorno. Un punto di particolare orgoglio è stato il dato sull'imprenditoria femminile, che vede l'Abruzzo ai vertici nazionali, un patrimonio di determinazione che la Regione intende sostenere con strumenti concreti come il progetto 'Bottega Scuola'.

Il Presidente nazionale di Confartigianato **Marco Granelli** ha focalizzato il suo intervento sul concetto di 'unicità' e 'cura maniacale del dettaglio' che solo l'artigiano italiano sa esprimere. Granelli ha chiesto con forza che le norme siano tarate sulla dimensione reale del tessuto economico italiano, composto per il 94% da aziende con meno di dieci dipendenti, auspicando una nuova legge quadro dell'artigianato che metta al centro il modello d'impresa basato sul valore della persona e della qualità. 'Parlare di artigianato italiano - ha detto Granelli - significa parlare della spina dorsale del Paese. Lo dicono i numeri: 1.233.000 imprese e oltre 2,5 milioni di addetti, 59 miliardi di esportazioni. L'artigianato oggi esprime bellezza, unicità, creatività, i nostri prodotti sono apprezzati in tutto il mondo. Quello che noi vogliamo e chiediamo più di tutto è una nuova legge quadro che riconosca l'artigianato moderno, espressione di qualità, unicità e creatività. Ma chiediamo anche semplificazione ed un'attenzione costante della

politica verso le nostre realtà imprenditoriali'.

Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, ha allargato l'orizzonte alla competizione globale, definendo l'artigianato l'anima stessa del Made in Italy. Urso ha spiegato che il marchio 'Made in Italy' è ormai percepito nel mondo non solo come origine, ma come sinonimo di eccellenza qualitativa, al pari di grandi brand globali. Il Ministro ha ricordato l'impegno del Governo per riformare la legge quadro dell'artigianato che risale al 1985, sottolineando come l'Italia sia tornata a essere il quarto esportatore mondiale grazie a un sistema produttivo resiliente che sa coniugare la tradizione di Leonardo da Vinci con l'innovazione tecnologica.

*'Nella prima legge annuale sulle piccole e medie imprese e sull'artigianato, che è stata appena approvata dal Parlamento - ha sottolineato il Ministro Urso - tra le altre importanti e significative misure, quelle che riguardano la riforma dei confini e anche la riforma della legge quadro sull'artigianato, che risale a oltre 40 anni fa, vi è anche un dispositivo di legge che, finanzia il passaggio generazionale delle competenze tra un lavoratore ormai anziano, un maestro dell'arte artigiana, che in procinto di andare in pensione, può formare il giovane lavoratore neoassunto sotto i 35 anni con contratto a tempo indeterminato. In sostanza questa legge finanzia il passaggio generazionale delle competenze all'interno dell'azienda artigiana e delle piccole e medie imprese, così che il lavoratore anziano possa continuare a lavorare, facendo nel contempo un percorso formativo per colui che è stato nel frattempo assunto per prenderne il posto. La formazione - ha detto Urso - è la sfida più importante, l'abbiamo affrontata con la riforma degli ITS, della formazione professionale, con la riforma che il Ministro Valditara ha fatto con il '4 più 2' che sta entrando in vigore e con la creazione dei licei del Made in Italy che quest'anno hanno aumentato di oltre il 36% il numero degli iscritti e nel disegno di legge sulle piccole e medie imprese. La formazione è la grande sfida, perché il Made in Italy è identità, cultura,*



storia, arte, innovazione e formazione'.

Attraverso la metafora di Pinocchio, il convegno ha esplorato l'artigianato non come un residuo del passato, ma come un 'atto generativo' capace di infondere anima alla materia. E così, **Ermete Realacci**, Presidente di Fondazione Symbola, ha utilizzato la figura di Pinocchio per spiegare perché il mondo ami così tanto l'Italia: la capacità di dare vita alla materia. Realacci ha ammonito che l'Italia rischia di essere sconfitta solo quando perde il contatto con il territorio e le proprie radici, proprio come il mito di Anteo che perdeva forza se sollevato da terra. Ha citato l'esempio di Renzo Piano, che pur progettando aeroporti tecnologici, sente il bisogno di costruire modellini in legno nel suo laboratorio di falegnameria per 'sentire' l'anima dell'opera.

Questa visione è stata approfondita dal designer **Giulio Iacchetti**, che ha definito Geppetto il 'proto-designer' italiano, capace di trasformare un legno di scarto in un'icona universale. Iacchetti ha spiegato che la forza del design italiano risiede nell'incontro tra la sapienza verticale dell'artigiano (che sa tutto della materia) e la visione orizzontale del designer (che porta contaminazioni tra settori diversi). **Roberto Galbiati** e **Erika Liberati** hanno poi portato la loro esperienza di imprenditori associati a Confartigianato e impegnati a trasmettere competenze ai giovani e ad unire tradizione e innovazione. Il sociologo ed economista **Mauro Magatti** ha chiuso il cerchio definendo l'artigianato come la 'via italiana' per sviluppare un'intelligenza vivente che sappia resistere a quella artificiale. Magatti ha paragonato l'artigianato a un 'sottobosco' prezioso che necessita di cura ecosistemica: non basta l'eroismo del singolo artigiano, occorrono infrastrutture, educazione e, soprattutto, un accesso al credito che non penalizzi le piccole realtà. Ha definito scandaloso che le risorse finanziarie del Paese non vengano reinvestite nel territorio e ha esortato la politica a creare le condizioni affinché questa cultura imprenditoriale possa continuare a essere il motore del Paese ■

# PMI e accesso al credito, tra innovazione e sostenibilità

**S**i è svolto a Bologna, lo scorso 26 marzo, un convegno organizzato da Confartigianato Emilia-Romagna come occasione per approfondire il tema del rapporto tra credito e piccole e medie imprese che è sempre stato un volano per la regione, fatta per oltre il 90% di PMI, e che oggi vive momenti di difficoltà.

A contestualizzare il tema dell'evento, il prof. **Lucio Poma**, docente dell'università degli studi di Ferrara, per il quale 'il rapporto tra filiera, territorio e banche locali, è decisivo per la competitività del nostro sistema produttivo. Le banche sono sempre più attente alla tipologia di impresa che richiede credito, e diventa quindi strategico valutare le aziende non solo come soggetti singoli, ma come parti di una filiera. Più una filiera è dinamica e solida, maggiore è la propensione degli istituti a concedere credito, a parità di condizioni rispetto a realtà isolate. Le direzioni verso cui orientare le risorse sono principalmente due. La prima è l'innovazione, con particolare attenzione ai sistemi di intelligenza artificiale, un ambito che riguarda tutte le imprese, indipendentemente dalle dimensioni. La seconda è il capitale umano: senza competenze adeguate, non necessariamente di livello elevato, ma specifiche e coerenti con i percorsi di crescita, nessuna impresa può affrontare le trasformazioni in atto'.

Per il Presidente della Regione Emilia-Romagna, **Michele de Pascale**, 'il comparto dell'artigianato e delle PMI rappresenta il motore della nostra regione: se i grandi marchi dell'industria emiliano-romagnola, che sono leader nel mondo, continuano a operare in questo territorio è anche grazie a una rete straordinaria di piccole imprese che garantisce eccellenza e tenuta produttiva. In questo contesto, l'accesso al credito è una leva strategica che richiede un impegno costante. Già lo facciamo con strumenti di garanzia, come i Consorzi Fidi, che non devono però essere considerati soluzioni d'emergenza a cui ricorrere solo quando i tassi salgono, ma partner strutturali nel rapporto con gli istituti di credito. Questo vale per i grandi gruppi e, a maggior ragione, per le banche locali che assumono valore se hanno capacità di 'leggere' il territorio, interpretando



le filiere, i distretti e le prospettive reali delle imprese oltre i bilanci. Fare credito è un esercizio complesso che non va demonizzato, ma evoluto: in Emilia-Romagna serve un sistema finanziario capace di comprendere le nostre peculiarità per crescere insieme'.

Il presidente nazionale di Confartigianato Imprese, **Marco Granelli**, ha puntualizzato le esigenze delle imprese: 'Oggi è prioritario che Confartigianato implementi strumenti efficaci per garantire liquidità alle imprese, con uno sguardo attento allo sviluppo futuro. In un contesto segnato da continue emergenze, in primis quella energetica, è fondamentale che il sistema bancario offra soluzioni capaci di sostenere il tessuto produttivo nei momenti di crisi. Di fronte alle sfide della transizione digitale e dell'efficiamento energetico, serve una visione di lungo periodo capace di valorizzare il potenziale dei nostri imprenditori, premiando le prospettive di crescita, e che non guardi solo al passato'.

Una sfida colta da **Carlo Napoleoni**, responsabile Divisione Impresa Iccrea Banca: 'Le Banche di Credito Cooperativo hanno nel loro DNA un legame profondo con il territorio. Sono nate per sostenere l'economia locale e, in particolare, quei segmenti di clientela che trovano nella banca del territorio il loro interlocutore naturale: artigiani, piccole imprese, aziende familiari. Sono realtà che costituiscono l'ossatura della nostra regione, imprese che crescono, innovano e riescono a competere anche sui mercati internazionali. Il nostro compito è accompagnarle in questo percorso. Le 111 banche che compongono il Gruppo Bancario Iccrea possono contare sulla

capogruppo, Iccrea Banca, che mette a disposizione competenze specialistiche non sempre presenti nelle singole realtà locali. In questo lavoro, le associazioni del territorio rappresentano un interlocutore privilegiato. Ci auguriamo che da questo incontro possano nascere ulteriori occasioni di collaborazione, molte sono già attive, ma possiamo rafforzarle ancora dedicando tempo e attenzione a far evolvere insieme questo rapporto'.

L'obiettivo dell'incontro era duplice: da un lato, capire attraverso quali parametri le banche analizzano le realtà delle aziende artigiane e delle PMI, dall'altro, rivendicare una visione che vada oltre i freddi numeri. Se l'Emilia Romagna è una regione distintiva nel panorama europeo è anche grazie al dinamismo e alla vivacità del mondo della piccola impresa e dell'artigianato che rappresenta circa il 98% del tessuto produttivo regionale. Oggi, pur in un contesto geopolitico preoccupante questo tessuto imprenditoriale diffuso non si tira certamente indietro rispetto alle sfide che ci sono davanti, a cominciare da quella dell'innovazione, ma è ovvio che il tema del credito sia centrale. E Confartigianato, su questo punto, vuole essere protagonista concreta a fianco di tutte le aziende ■

**MOTO EUROPA**

**S. Agata sul Santerno - Lugo (RA)**  
Via Ricci Curbastro, 46 - Tel. 0545 45112  
[www.motoeuropasrl.it](http://www.motoeuropasrl.it)

CONCESSIONARIA





# Emergenza costi luce e gas: le opportunità offerte dal CEnPI

< di  
Giulio Di Ticcò

In un contesto internazionale sempre più instabile, caratterizzato da tensioni geopolitiche e forti oscillazioni dei mercati energetici, il tema dei costi di luce e gas è tornato con forza al centro delle preoccupazioni di imprese e famiglie. Negli ultimi mesi si sono registrate variazioni significative che incidono direttamente sulla gestione economica delle attività produttive, rendendo sempre più complesso programmare e contenere i costi. In questo scenario, Confartigianato mette a disposizione uno strumento concreto e operativo: il Consorzio CEnPI (Confartigianato Energia Per le Imprese). Nato per supportare le aziende artigiane nella gestione dell'energia, CEnPI rappresenta oggi una realtà consolidata a livello nazionale, capace di **offrire servizi non solo alle imprese, ma anche alle utenze domestiche**, con un approccio basato su competenza, trasparenza e assistenza continua.

Il valore del consorzio emerge con particolare evidenza proprio nelle fasi di maggiore incertezza. In questi mesi, caratterizzati da una forte volatilità dei prezzi, CEnPI ha intensificato le attività di monitoraggio del mercato energetico, analizzando costantemente l'andamento delle tariffe e individuando le condizioni più sostenibili per i propri clienti.

Attraverso il modello consortile, che **aggrega i consumi di migliaia di utenti, è possibile aumentare il potere contrattuale e ottenere condizioni di fornitura più vantaggiose** rispetto a quelle accessibili al singolo cliente. Questo consente di ridurre l'impatto degli aumenti e di offrire maggiore stabilità nella gestione dei costi, elemento oggi fondamentale per la competitività delle imprese.

Accanto alla negoziazione delle condizioni economiche, CEnPI svolge un'attività continua di verifica delle forniture attive. Le imprese possono contare su un'analisi

puntuale delle bollette e dei contratti, utile a individuare eventuali criticità, costi non corretti o condizioni non più adeguate al contesto di mercato. Un supporto concreto che permette di intervenire tempestivamente e ottimizzare le spese energetiche.

In questo contesto, il ruolo di CEnPI non si limita alla fornitura di energia, ma si traduce in un'attività quotidiana di affiancamento e consulenza. In un mercato sempre più complesso, le imprese non vengono lasciate sole, ma accompagnate da referenti sul territorio in grado di fornire assistenza qualificata e continuativa, aiutandole a compiere scelte consapevoli e a gestire al meglio le proprie forniture. Particolare attenzione è rivolta anche al tema della **trasparenza**. Il mercato dell'energia è infatti sempre più esposto a offerte poco chiare e a pratiche scorrette, che possono penalizzare imprese e cittadini. In questo scenario, il consorzio svolge anche una funzione di tutela, aiutando i propri clienti a orientarsi e a evitare scelte svantaggiose.

CEnPI supporta inoltre le imprese nell'interpretazione delle normative e delle componenti che incidono sulle bollette, offrendo aggiornamenti costanti e strumenti utili per comprendere meglio la struttura dei costi energetici. Un aspetto sempre più rilevante, in un contesto in cui le variabili che incidono sui prezzi sono



numerose e in continua evoluzione.

Accanto alla gestione dell'attuale fase di incertezza, il consorzio guarda anche al futuro, promuovendo una maggiore attenzione ai temi dell'efficienza energetica e della sostenibilità. Ridurre i consumi, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e adottare soluzioni più efficienti rappresentano oggi fattori strategici per migliorare la competitività delle imprese.

In un momento in cui l'energia rappresenta una delle principali criticità per il sistema economico, Confartigianato conferma così il proprio ruolo di supporto concreto alle imprese e alle famiglie, mettendo a disposizione strumenti reali, competenze e servizi qualificati.

Per le imprese e i cittadini del territorio, il messaggio è chiaro: affrontare da soli il mercato dell'energia è sempre più complesso. Farlo insieme, attraverso il sistema Confartigianato e il supporto del Consorzio CEnPI, significa avere più forza, maggiore consapevolezza e strumenti concreti per affrontare un contesto in continua evoluzione.

Informazioni e chiarimenti possono essere richieste agli addetti del **Servizio Energia di Confartigianato Imprese Ravenna**. I contatti sono disponibili sul sito internet dell'Associazione: [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) ■

**APA**  
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna  
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534  
[apa@aparavenna.it](mailto:apa@aparavenna.it) • [www.aparavenna.it](http://www.aparavenna.it)

**Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni**  
**Sportello telematico dell'automobilista**  
**Consulenza per autotrasporto**  
**Revisioni e collaudi**  
**Rinnovo patenti e tasse automobilistiche**  
**Rilascio permessi**

**15% di sconto**  
**per gli Associati Confartigianato**

WELFARE AZIENDALE

## CONFARTIGIANATO E WELFARE GROUP INSIEME PER UN BENESSERE 'A KM ZERO'

**S**emplificare l'accesso ai benefici aziendali per le piccole e medie imprese, trasformando ogni euro investito in una risorsa per l'economia locale: è questo l'obiettivo della nuova partnership tra Confartigianato Imprese Ravenna e Welfare Group, un accordo pensato per portare il Welfare Aziendale nel cuore del tessuto artigiano della provincia.

Grazie a questa collaborazione, le imprese associate a Confartigianato Imprese Ravenna potranno accedere alla piattaforma digitale di Welfare Group, una soluzione intuitiva e flessibile che consente di gestire

**piani di Welfare Aziendale, Fringe Benefit e buoni pasto.**

L'elemento che distingue questa iniziativa è la sua natura territoriale.

A differenza dei grandi circuiti nazionali, i crediti messi a disposizione da Welfare Group sono spendibili anche presso una rete diffusa di attività e botteghe locali.

L'intesa punta a scardinare l'idea che il Welfare sia una prerogativa delle grandi industrie, offrendo alle imprese artigiane e alle PMI strumenti pratici per ridurre il cuneo fiscale, attrarre talenti e sostenere il territorio. Con questa collaborazione, Confarti-

gianato Imprese Ravenna e Welfare Group confermano l'impegno nel promuovere una cultura d'impresa moderna, dove la responsabilità sociale e il vantaggio economico viaggiano sullo stesso binario ■



**Le Aziende associate interessate a conoscere le opportunità previste dall'accordo tra Confartigianato Imprese Ravenna e Welfare Group, possono contattare i seguenti nominativi:**

**Ravenna, Cervia e Russi**

- Marco Baccarani, 0544.516125 - 335.1445448 - marco.baccarani@confartigianato.ra.it
- Andrea Albicini, 0544.516146 - 366.1185749 - andrea.albicini@confartigianato.ra.it
- Greta Kurti, 0544.516135 - greta.kurti@confartigianato.ra.it

**Romagna Faentina**

- Marco Spina, 0546.629710 - 392.9061170 - marco.spina@confartigianato.ra.it

**Bassa Romagna**

- Gabriella Marrone, 0545.280634 - 389.5090044 - gabriella.marrone@confartigianato.ra.it

## CONFARTIGIANATO SERVIZI S.C.: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA GENERALE DEI SOCI

A norma di Statuto sono convocate le Assemblee separate dei soci e l'Assemblea Ordinaria Generale dei delegati dei soci di Confartigianato Servizi s.c. con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione - del Collegio Sindacale - della Società di Certificazione e Revisione Legale - Esame ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2025;
  - 2) Determinazione compenso agli amministratori - delibere conseguenti;
  - 3) Nomina dei delegati per la partecipazione all'Assemblea Generale Ordinaria dei delegati dei Soci in prima convocazione per il giorno 30 Aprile 2026 ore 23,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 Maggio 2026 ore 18,30 (questo punto è valido solo per le assemblee separate);
  - 4) Varie ed eventuali.
- e le seguenti date ed ubicazioni delle Assemblee separate:

**Assemblea del comprensorio di Faenza**

Per i soci aventi sede legale dell'impresa nei comuni di Faenza, Brisighella, Riolo Terme, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Solarolo in prima convocazione per il giorno 22 Aprile 2026 ore 23,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 Aprile 2026 ore 18,30 presso la sede di Faenza Via B. Zaccagnini n° 8;

**Assemblea del comprensorio di Lugo**

Per i soci aventi sede legale dell'impresa nei comuni di Lugo, Bagnacavallo, Massa Lombarda, Bagnara, Cotignola, Fusignano, Conselice, Sant'Agata sul Santerno in prima convocazione per il giorno 22 Aprile 2026 ore 06,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 Aprile 2026 ore 18,30 presso la sede di Lugo Via Foro Boario n° 46;

**Assemblea del comprensorio di Ravenna**

Per i soci aventi sede legale dell'impresa nei comuni di Ravenna, Russi, Cervia ed Alfonsine oltre ai soci aventi sede legale dell'impresa fuori provincia in prima convocazione per il giorno 23 Aprile 2026 alle ore 24,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 Aprile 2026 ore 18,30 presso la sede sociale di Ravenna in Viale Berlinguer n° 8;

L'Assemblea Generale Ordinaria dei delegati, nominati nelle assemblee separate, si terrà con il medesimo ordine del giorno il 30 Aprile 2026 ore 23,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 Maggio 2026 ore 18,30 presso la sede sociale di Ravenna, Viale Berlinguer n° 8.

Tutte le Assemblee si svolgeranno in presenza.

Il Presidente del C.d.A. Gabriele Orioli

FISCO

# LE NOVITA' CONTENUTE NEL DECRETO LEGGE COSIDDETTO 'FISCALE'

< di **Marcello Martini**

Il Decreto-legge n. 38 del 27 marzo 2026, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 della stessa data, introduce una serie di misure urgenti in ambito fiscale ed economico. Tra gli interventi di maggiore rilievo per il mondo produttivo figurano il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 35% dell'importo richiesto alle imprese che hanno presentato domanda per gli investimenti del programma Transizione 5.0 e l'eliminazione del vincolo che subordinava la maggiorazione dell'ammortamento all'acquisto di beni realizzati in Italia, nell'Unione europea o nei Paesi dello Spazio economico europeo. Di seguito un'analisi delle principali novità.

## 1. Piano Transizione 5.0: credito d'imposta (Articolo 8)

L'articolo 8 del D.L. 38/2026 stabilisce che alle imprese che hanno ricevuto dal GSE la comunicazione di conformità tecnica degli investimenti agevolabili e che

risultano in lista d'attesa per esaurimento dei fondi venga riconosciuto il 35% del credito d'imposta originariamente richiesto, nel limite complessivo di 537 milioni di euro per il 2026. L'agevolazione riguarda esclusivamente gli investimenti in beni strumentali elencati negli allegati A e B della legge n. 232/2016, comprensivi delle spese per la certificazione. Restano esclusi gli investimenti relativi ai sistemi di gestione dell'energia e agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo. Entro il 30 aprile 2026 il GSE comunicherà alle imprese l'ammontare del credito effettivamente fruibile. L'utilizzo è consentito solo in compensazione tramite modello F24, a partire dal quinto giorno successivo alla comunicazione e fino al 31 dicembre 2026. Il credito non concorre alla formazione del reddito né della base imponibile Irap e non incide sul calcolo del pro-rata relativo agli interessi passivi (art. 61 TUIR) e agli oneri deducibili (art. 109, comma 5, TUIR). Confartigianato ha evidenziato come l'importo riconosciuto ai cosiddetti "esodati del Piano Transizione 5.0" – ossia coloro che hanno inviato le comunicazioni tra il 7 e il 27 novembre 2025 – risulti inferiore rispetto alle rassicurazioni fornite dal Governo circa il riconoscimento quasi integrale del credito richiesto. La Confederazione è intervenuta in tutte le sedi per sostenere le legittime aspettative delle imprese coinvolte.

## 2. Iperammortamento 2026: abolito il vincolo territoriale (Articolo 7)

Il comma 427 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025 aveva reintrodotto l'iperammortamento, limitando tuttavia il beneficio ai beni destinati a strutture produttive situate in Italia e realizzati nel territorio nazionale, nell'Unione europea o nei Paesi dello Spazio economico europeo. L'articolo 7 del decreto fiscale 2026 modifica tale disposizione, eliminando il requisito



di origine dei beni agevolabili. Di conseguenza, per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028 non è più necessario che i beni provengano dall'Italia, da Stati UE o da Paesi SEE per poter accedere all'iperammortamento.

## 3. Operazioni permutative (Articolo 1)

In attuazione degli adeguamenti richiesti dalla normativa europea, la legge di bilancio 2026 (commi 138-139 dell'articolo 1) ha ridefinito i criteri per determinare la base imponibile IVA delle operazioni permutative, stabilendo che il valore imponibile non sia più il valore normale dei beni o servizi scambiati, bensì i costi sostenuti dal cedente o prestatore per effettuare l'operazione. Tale regola è entrata in vigore per le operazioni compiute dal 1° gennaio 2026, salvaguardando i comportamenti precedenti. Il D.L. 38/2026 interviene specificando che il nuovo regime IVA si applica ai contratti stipulati o rinnovati a partire dal 1° gennaio 2026. I comportamenti adottati fino ad allora restano validi e non danno titolo a rimborsi d'imposta.

## 4. Lavoratori impatriati (Articolo 2)

Il decreto legislativo n. 209/2023, all'articolo 5, disciplina il regime fiscale agevolato per i lavoratori che trasferiscono la residenza in Italia dal 2024, prevedendo che i redditi assimilati al lavoro dipendente e quelli da lavoro autonomo svolto in Italia concorrano alla formazione del reddito complessivo solo per il 50% del loro ammontare, entro il limite annuo di 600.000 euro. Per accedere al beneficio

## ESSERE AGGIORNATI E' IMPORTANTE

Ogni **venerdì** spediamo a tutte le aziende associate la **Newsletter** con le novità della settimana.



Se non la ricevi, o se vuoi inserire altri indirizzi e-mail (di collaboratori, soci, etc.) compila il modulo pubblicato su: [www.confartigianato.ra.it/newsletter.php](http://www.confartigianato.ra.it/newsletter.php)



Scegli il **CENTRO REVISIONI CORMEC**

Prenota online su [WWW.CORMEC.COM](http://WWW.CORMEC.COM)



Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio

DA 40 ANNI

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna  
0544 502001 - [www.cormec.com](http://www.cormec.com)

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione **AUTO e MOTO**

Anche per **CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE**

ASSOCIATI

## NOLEGGIO VEICOLI A LUNGO TERMINE: NUOVE SOLUZIONI PER LA TUA IMPRESA

è necessario che il lavoratore mantenga la residenza fiscale in Italia per almeno quattro anni, non sia stato residente nei tre anni precedenti il trasferimento, prenda l'attività prevalentemente in Italia e possieda un'elevata qualificazione o specializzazione. L'articolo 2 del nuovo decreto stabilisce che, dal 1° gennaio 2027, tale regime non sia più cumulabile con l'agevolazione prevista dall'articolo 24-bis del TUIR per i neo residenti, che consente l'applicazione di un'imposta sostitutiva di 300.000 euro sui redditi esteri. Le due misure, dunque, non potranno più essere fruite contemporaneamente.

### 5. Rinvio del contributo sulle spedizioni (Articolo 5)

L'articolo 5 rinvia al 1° luglio 2026 l'entrata in vigore del contributo sulle spedizioni di beni importati da Paesi extra-UE con valore dichiarato inferiore a 150 euro. Il rinvio si rende necessario per completare l'aggiornamento dei sistemi informatici dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

### 6. Ritenuta sulle provvigioni (Articolo 6)

I commi 140-142 della legge di bilancio 2026 avevano esteso dal 1° marzo 2026 l'obbligo di applicare la ritenuta prevista dall'art. 25-bis del D.P.R. 600/1973 alle provvigioni percepite dalle agenzie di viaggio e turismo, dagli agenti e mediatori marittimi e aerei, e dagli agenti e commissionari delle imprese petrolifere per i servizi resi direttamente. Il decreto-legge n. 38 differisce l'entrata in vigore della norma al 1° maggio 2026.

### 7. Ripristino dell'esclusione dei dividendi e della PEX (Articolo 11)

L'articolo 11 reintroduce, con efficacia dal 1° gennaio 2026, il regime di esclusione dei dividendi – pari al 95% per le società – e la participation exemption (PEX), ripristinando l'assetto vigente.

### 8. Imposta di bollo (Articolo 12)

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche, l'articolo 12 aumenta l'importo dell'imposta di bollo applicata a conti correnti e rendiconti, che passa da 100 a 118 euro.

Per chiarimenti ed approfondimenti, le imprese aderenti possono rivolgersi agli addetti del Settore fiscale dell'Associazione ■

Confartigianato Imprese Ravenna è lieta di presentare l'importante accordo di collaborazione con Artigiancredito e Italfinance, dedicato a offrire alle nostre imprese associate le migliori opportunità e soluzioni di Noleggio Veicoli a Lungo Termine (NLT), per uso aziendale e personale. Grazie ai rapporti con le principali società di noleggio a livello nazionale, assicuriamo ogni mese offerte personalizzate a canoni particolarmente vantaggiosi, con un'attenzione speciale ai settori elettrico e ibrido.

### Perché scegliere il nostro servizio di Noleggio?

Il valore aggiunto di questa convenzione non è solo economico, ma risiede nella qualità del supporto offerto:

- Consulenza specialistica: un servizio qualificato di consulenza e assistenza ante e post-contratto fornito dagli esperti Italfinance;
- Offerte "Car List": accesso a una lista



esclusiva di veicoli per uso aziendale, promiscuo e furgonati, con canoni predefiniti e disponibilità in tempi brevi;

- Gestione Chiavi in Mano: lo specialista seguirà l'impresa in ogni fase, dalla scelta del mezzo fino alla consegna, personalizzando i servizi inclusi nel canone in base alle tue esigenze.

### Promozioni e opportunità.

Ogni mese verrà pubblicata, sul sito, una 'Car list' con le principali promozioni e opportunità del momento, comprese le superpromozioni delle vetture in stock limitato ■

**Le imprese interessate a conoscere i dettagli del servizio e a usufruire del supporto di Confartigianato possono contattare l'Ufficio Credito e Incentivi:**

Enea Emiliani, tel. 0545.280666 – enea.emiliani@confartigianato.ra.it

Simona Ceccarelli, tel. 0544.516160 – simona.ceccarelli@confartigianato.ra.it

Elena Gambi, tel. 0544.516162 – elena.gambi@confartigianato.ra.it

Alberto Zauli, tel. 0546.629704 – alberto.zauli@confartigianato.ra.it

## BANDO ISI INAIL

L'Inail ha pubblicato il calendario delle scadenze del Bando ISI 2025, che destina 600 milioni di euro al finanziamento di progetti mirati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. **Le domande potranno essere inoltrate dal 13 aprile al 28 maggio 2026, esclusivamente tramite procedura online.**

L'edizione 2025 conferma l'impianto tradizionale del bando, articolato in cinque assi di finanziamento, ma introduce elementi innovativi in linea con le priorità europee e nazionali su innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e adattamento ai cambiamenti climatici. L'obiettivo è favorire interventi volti a ridurre i rischi emergenti e promuovere l'adozione di soluzioni e dispositivi avanzati per la tutela dei lavoratori. Tra le principali novità figura la possibilità di integrare il progetto principale con un intervento aggiuntivo selezionabile tra quelli previsti per ciascun asse. Il finanziamento potrà coprire fino al 65% delle spese ammissibili, percentuale elevabile all'80% per specifiche tipologie di progetto, come i modelli organizzativi e le iniziative presentate dai giovani agricoltori. L'importo massimo erogabile per ciascun progetto è 130.000 euro, comprensivi di eventuali interventi aggiuntivi, finanziabili fino a 20.000 euro. Possono partecipare tutte le imprese, incluse quelle individuali, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio; per interventi relativi alla riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone è ammessa anche la partecipazione degli enti del terzo settore. Per accedere alla fase di invio della domanda è necessario raggiungere il punteggio minimo previsto, calcolato sulla base dei requisiti dell'impresa, delle caratteristiche tecniche dell'intervento e dell'eventuale possesso di certificazioni in ambito qualità, ambiente e sicurezza. Ulteriori punteggi aggiuntivi possono essere attribuiti a livello territoriale in relazione ai settori ATECO individuati dai Comitati regionali di coordinamento. Il bando prevede inoltre un sistema di premialità rivolto alle imprese dotate di certificazioni, comprese quelle ambientali e per la sicurezza stradale.

Gli Uffici del Servizio Sicurezza di Confartigianato Imprese Ravenna sono a disposizione per qualsiasi informazione.



INCENTIVI

# ASSISTENZA COMPLETA PER GLI INCENTIVI NUOVA SABATINI

< a cura di Enea Emiliani

Confartigianato Imprese Ravenna, con le professionalità del proprio Ufficio Credito e Incentivi, supporta le imprese nella presentazione delle domande di accesso all'incentivo "Nuova Sabatini".

L'agevolazione, promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), è finalizzata a sostenere gli investimenti per l'acquisto o l'acquisizione, tramite finanziamento o leasing, di beni strumentali nuovi (macchinari, impianti, attrezzature, software e tecnologie digitali) da parte delle piccole e medie imprese (PMI).

### Un Servizio di assistenza specializzato

Confartigianato Imprese Ravenna, riconoscendo l'importanza di questi contributi per la crescita e la modernizzazione del tessuto imprenditoriale locale, ha strutturato un servizio di assistenza altamente specializzato, a disposizione di tutte le imprese della provincia di Ravenna.

L'incentivo Nuova Sabatini è uno strumento cruciale per le PMI che vogliono innovare e rimanere competitive. L'Ufficio Credito e Incentivi è pronto a fornire tutta l'assistenza necessaria: dalla verifica dei requisiti e della documentazione, alla presentazione telematica della domanda, fino alla successiva rendicontazione dell'investimento.

### I vantaggi per le Imprese

Grazie all'assistenza di Confartigianato, le imprese potranno:

- verificare in modo puntuale l'ammissibilità del progetto di investimento.
- gestire l'intero iter burocratico in modo efficiente e corretto.

- massimizzare le probabilità di successo nell'ottenimento del contributo.
- Le imprese interessate a conoscere i dettagli dell'incentivo e a usufruire del supporto di Confartigianato possono contattare l'Ufficio Credito e Incentivi:  
Enea Emiliani, tel. 0545.280666 – enea.emilia-

ni@confartigianato.ra.it  
Simona Ceccarelli, tel. 0544.516160 – simona.ceccarelli@confartigianato.ra.it  
Elena Gambi, tel. 0544.516162 – elena.gambi@confartigianato.ra.it  
Alberto Zauli, tel. 0546.629704 – alberto.zauli@confartigianato.ra.it ■

## SESTA EDIZIONE DELLA NORMA CEI 11-27 'LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI'

Il Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) ha pubblicato la sesta edizione della Norma CEI 11-27 "Lavori su impianti elettrici", un riferimento fondamentale per la sicurezza di chi opera nel settore. La nuova edizione 2025 sostituisce la precedente del 2021 e introduce aggiornamenti importanti che ogni impiantista deve conoscere. La Norma CEI 11-27, essenziale per la sicurezza dei lavori sugli impianti elettrici traccia un passaggio cruciale definendo le modalità operative per lavorare in tensione, fuori tensione e in prossimità, oltre ai requisiti per qualificare correttamente il personale come PES – Persona Esperta e PAV – Persona Avvertita. La nuova edizione è in vigore dal 01/11/2025 e la versione 2021 rimane applicabile fino al 29/05/2026, per consentire un periodo di transizione.

La norma si applica a tutte le attività sugli impianti elettrici e nelle loro vicinanze, comprese:

- lavori sotto tensione fino a 1.000 V in c.a. e 1.500 V in c.c.;
- lavori non elettrici eseguiti entro le distanze di vicinanza e prossimità da parti attive non protette, come previsto dal D. Lgs. 81/08.

In pratica, ogni volta che c'è rischio elettrico, la CEI 11-27 deve essere rispettata.

Le principali novità della CEI 11-27:2025 riguardano l'allineamento alla norma europea CEI EN 50110-1:2024, nuove definizioni e acronimi per le figure professionali ed un maggior

dettaglio sulle distanze di lavoro (sotto tensione, prossimità, vicinanza, ergonomiche, ecc.).

Vi sono anche nuovi allegati informativi sui pericoli degli archi elettrici (Arc Flash) e disposizioni per l'emergenza, mentre vi sono novità anche sulla formazioni.

La CEI 11-27 rappresenta la norma di riferimento per tutti i professionisti che operano sugli impianti elettrici. La nuova edizione aggiorna procedure, definizioni e responsabilità alla luce dell'evoluzione tecnologica e dell'esperienza maturata negli ultimi anni. L'obiettivo è rafforzare la tutela dei lavoratori, rendere più chiari ruoli e mansioni e uniformare gli standard operativi.

La norma incide direttamente su:

- qualificazione del personale (PES, PAV);
- organizzazione delle squadre di lavoro;
- gestione dei permessi di lavoro elettrico;
- modalità operative per le attività in tensione e fuori tensione;
- procedure di sicurezza da integrare nei documenti aziendali.

Per questo l'aggiornamento è obbligatorio per chi vuole mantenere elevati livelli di sicurezza e professionalità, evitando rischi operativi e sanzioni.

Per mancanza di spazio, invitiamo gli Associati a voler consultare l'approfondimento pubblicato sul sito, nella sezione Notizie / Associazioni di mestiere.

## Le notizie di Confartigianato anche su WHATSAPP e INSTAGRAM

Questo è il Codice QR per il **Canale WhatsApp** di Confartigianato Imprese Ravenna:



Questo è il Codice QR che conduce al profilo **Instagram**:







**Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati**

SDAR di Nedi Luciano e C. snc  
C. F. e P. IVA: 00246410393  
Via Vittor. 15 48018 Faenza RA  
T: 0546.620548  
sdar@sdar.it www.sdar.it

INCENTIVI

## BANDO CERTIFICAZIONI 2026

< a cura di Enea Emiliani

La Regione Emilia-Romagna intende promuovere il percorso di individuazione, pianificazione e ottenimento di una o più certificazioni di processo, servizio, sistemi di gestione aziendale, quali strumenti abilitanti per profilare la competitività delle imprese e del sistema economico e territoriale, supportarle nella capacità di competere ed ampliare la presenza sui mercati, rafforzare le filiere appartenenti ai settori produttivi individuati nella Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027.

### Beneficiari

Possono presentare domanda tutti i soggetti che svolgono un'attività economica e che risultano iscritti nel REA della Camera di Commercio territorialmente competente, ed i liberi professionisti ordinistici e non ordinistici. I soggetti che svolgono l'attività con le forme giuridiche tipiche delle imprese devono possedere le dimensioni di micro, piccola e media impresa. Sono invece esclusi tutti i soggetti pubblici e quelli a partecipazione pubblica.

### Interventi ammessi

Sono ammissibili gli interventi finalizzati a pianificare e ottenere uno o più sistemi di certificazione. Ogni intervento potrà prevedere il finanziamento finalizzato ad ottenere una singola certificazione, un sistema di certificazione integrato, una serie di certificazioni riferite ad uno o più processi, servizi, sistemi di

gestione aziendale. Tali interventi devono essere riferiti alle attività imprenditoriali svolte nelle sedi aziendali situate in Emilia-Romagna

### Caratteristiche del contributo

Il contributo previsto nel presente bando verrà concesso a fondo perduto nella misura massima pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile, incrementata di 15 punti percentuali nel caso in cui ricorrano una o più premialità secondo le modalità previste nel bando. Il contributo massimo concedibile non potrà superare l'importo complessivo di 30.000,00 euro.

### Presentazione domanda

I termini di apertura per la presentazione delle domande, tramite l'applicativo Sfinge 2020, sono ricompresi nell'arco temporale che va dalle ore 13 di giovedì 16 aprile 2026 alle ore 13 di venerdì 15 maggio 2026.

L'accesso all'applicativo verrà chiuso in anticipo al raggiungimento di un numero di domande di contributo pari a 400 (quattrocento).



Per informazioni e assistenza alla presentazione della domanda è possibile contattare l'ufficio Credito e Incentivi di Confartigianato: Enea Emiliani, tel. 0545.280666 – enea.emiliani@confartigianato.ra.it  
Simona Ceccarelli, tel. 0544.516160 – simona.ceccarelli@confartigianato.ra.it  
Elena Gambi, tel. 0544.516162 – elena.gambi@confartigianato.ra.it  
Alberto Zauli, tel. 0546.629704 – alberto.zauli@confartigianato.ra.it ■

AMBIENTE

## RENTRI: contributo annuale entro il 30 aprile

Confartigianato informa che aziende ed enti iscritti al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Ri-

fiuti (RENTRI) sono tenuti a versare il contributo annuale ed i diritti di segreteria per mantenere attiva l'iscrizione.

Il termine per il versamento del contributo, per l'anno in corso, è fissato al prossimo 30 aprile. Il pagamento dei diritti RENTRI deve essere effettuato tramite PagoPA da generare accedendo al portale RENTRI operatore con identità digitale del legale rappresentante o suo incaricato. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) mentre le imprese aderenti possono contattare gli addetti del Servizio Ambiente di Confartigianato Imprese Ravenna ■



## SCADENZA DIRITTI ALBO GESTORI AMBIENTALI AL 30 APRILE 2026

Le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali sono tenute a corrispondere un diritto annuale d'iscrizione. Confartigianato informa che la scadenza imminente di pagamento del diritto annuale per ciascuna categoria e relativa classe di iscrizione, corrisponde al prossimo 30 aprile 2026.

Gli importi del diritto annuale variano in base alla categoria e classe di iscrizione dell'impresa.

Ulteriori dettagli sono pubblicati sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

Per maggiori informazioni, le imprese aderenti possono contattare il Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese Ravenna che, su richiesta, può anche gestire il pagamento previo conferimento di apposita delega delle aziende.



Registratori di cassa  
Soluzioni per il Retail  
**ditronetwork**

Vendita e Noleggio  
Stampanti e Multifunzioni

**RICOH** PARTNER

Assistenza Tecnica Specializzata

Via De' Crescenzi, 38 • Faenza (RA) • Tel. 0546 664859 - 0546 28517

[www.becfaenza.it](http://www.becfaenza.it) • [info@becfaenza.it](mailto:info@becfaenza.it)

## Publicato il DPCM relativo al MUD 2026, scadenza il 3 luglio

< di Massimiliano Serafini

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri con l'approvazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) per l'anno 2026, che sarà utilizzato per le dichiarazioni riferite all'anno 2025.

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica comunica che, in base all'articolo 6 della Legge 25 gennaio 1994 n. 70, il termine per la presentazione del MUD è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione e, pertanto, **la presentazione del MUD dovrà avvenire entro il 3 luglio 2026.**

La pubblicazione degli allegati al DPCM recante l'approvazione del MUD per l'anno 2026 è demandata al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica che, a tal fine, ha pubblicato sul proprio sito web le istruzioni per la compilazione del Modello unico di dichiarazione, il modello per la comunicazione rifiuti semplificata, i modelli raccolta dati e le istruzioni per la presentazione telematica.

Come già avvenuto più volte negli ultimi anni, il termine del 1° marzo, indicato dalla legge istitutiva del MUD come scadenza per l'adozione del DPCM con il nuovo formato, non è stato formalmente rispettato. Tuttavia, come chiarito in passato dal Ministero dell'Ambiente, ciò non compromette la validità del nuovo modello. Anche se pubblicato in ritardo, il nuovo formato determina infatti lo slittamento di 120 giorni del termine per la presentazione: i MUD non dovranno quindi essere inviati entro la scadenza ordinaria del 30 aprile, ma entro 3 luglio 2026.

Restano invariate le modalità di presentazione: le dichiarazioni dovranno essere trasmesse esclusivamente in via telematica tramite i portali gestiti dalle Camere di Commercio. Per imprese ed enti obbligati, la proroga rappresenta un margine temporale aggiuntivo per completare le attività di raccolta, verifica e validazione dei dati. Tuttavia, non risolve una criticità strutturale più volte evidenziata dagli operatori, ossia l'incertezza legata ai tempi di approvazione del modello e l'impatto che questo comporta sull'organizzazione delle attività preparatorie alla compilazione. Un'attività che quest'anno dovrà inoltre confrontarsi con il passaggio dai registri di carico e scarico

cartacei a quelli digitali, operativi già dal 13 febbraio dello scorso anno per molte imprese iscritte al nuovo sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti RENRI.

Fra le principali modifiche introdotte, apportati al modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2026 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2026, abbiamo:

- l'aggiornamento della Scheda AUT, per allineare le tipologie di autorizzazioni indicate nel MUD a quelle previste dal RENRI; l'aggiornamento delle diciture relative allo stato fisico nella Scheda RIF e nella Comunicazione semplificata, sempre al fine di garantire coerenza con la terminologia utilizzata nel RENRI;
- l'integrazione, nelle istruzioni per la compilazione, dell'indicazione secondo cui il calcolo effettuato dagli operatori deve essere conservato presso l'unità locale, in linea con quanto previsto dal RENRI;
- la modifica della terminologia nella Scheda MATERIALI SECONDARI, dove il termine "aggregati riciclati" è stato sostituito con "aggregati recuperati", in coerenza con quanto previsto dal DM 28 giugno 2024 n. 127;
- l'introduzione, nella Comunicazione Rifiuti Urbani, di una nuova informazione relativa alla raccolta selettiva delle bottiglie in plastica tramite eco-compattatori.

Le modifiche apportate al modello vigente si sono rese necessarie per consentire l'adeguamento a nuove disposizioni normative.

### Quali sono le imprese obbligate a presentare il MUD?

Tutte le imprese che nel corso dell'anno precedente hanno prodotto rifiuti pericolosi dovranno predisporre e presentare alla Camera di Commercio il MUD.

Dovranno presentare il MUD anche le imprese con più di 10 addetti che producono rifiuti non pericolosi

- i trasportatori a titolo professionale;
- i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione;
- le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- i consorzi;
- i gestori del servizio pubblico di raccolta.

Esempi di imprese obbligate a predisporre il MUD

Per aiutarvi a capire se la vostra attività



rientra nell'obbligo di predisposizione del MUD, ecco alcuni esempi di rifiuti che solitamente sono prodotti dalle diverse categorie merceologiche:

**AUTORIPARAZIONI:** oli minerali usati, batterie al piombo esauste, filtri dell'olio, liquidi antigelo.

**CARROZZERIE:** vernici, colle e imballaggi sporchi (se classificati con CER pericoloso)

**IMPIANTI:** componenti elettriche ed elettroniche obsolete e oli minerali (se classificati con CER pericoloso).

**LEGNO E ARREDO:** vernici, colle esauste e imballaggi sporchi (se classificati con CER pericoloso)

**MANIFATTURIERO E SUBFORNITURA:** oli e solventi (se classificati con CER pericoloso)

**PULITINTOLAVANDERIE:** acqua di contatto e fanghi

**TRASPORTI-LOGISTICA-MOBILITÀ:** batterie al piombo esauste, oli minerali usati.

Si ricorda, inoltre, che sono esonerati dall'obbligo di presentare il MUD i produttori di rifiuti non pericolosi derivanti dalle attività di demolizione e costruzione, nonché le imprese che trasportano i propri rifiuti non pericolosi di cui all'art. 212, comma 8, del D.lgs. 152/2006.

Per informazioni ed approfondimenti, le imprese aderenti sono invitate a contattare gli addetti del Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese Ravenna ■

**CIBA**  
**BROKERS**  
COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE

una soluzione su misura  
per assicurare  
il futuro della tua azienda

Via A. Oriani, 1 - Forlì - tel. 0543.35074  
[www.cibabrokers.it](http://www.cibabrokers.it)

## Sicurezza sul lavoro: obbligo di verifica dell'efficacia della formazione

Con l'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 sono state introdotte importanti novità in materia di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, viene rafforzato il principio di "effettività" della formazione: il **Datore di Lavoro non deve limitarsi a erogare i corsi e verificare l'apprendimento, ma è tenuto a dimostrare che la formazione abbia prodotto un reale cambiamento nei comportamenti dei lavoratori.** Ne deriva un doppio obbligo:

- **verifica dell'apprendimento**, al termine del corso;
- **verifica dell'efficacia della formazione nel tempo**, durante l'attività lavorativa.

Quest'ultima rappresenta parte integrante del processo formativo e deve essere documentata. L'obiettivo è accertare che i lavoratori abbiano effettivamente acquisito competenze e adottino comportamenti sicuri.

L'Accordo individua alcune modalità operative per la verifica dell'efficacia:

1. **analisi degli infortuni e dei "mancati infortuni"** (prima/dopo la formazione);
2. **questionari di autovalutazione dei lavoratori**;
3. **osservazione diretta tramite check list dei comportamenti in azienda.**

Tra queste, la terza modalità basata su **check list** risulta, in una prima fase, la più semplice



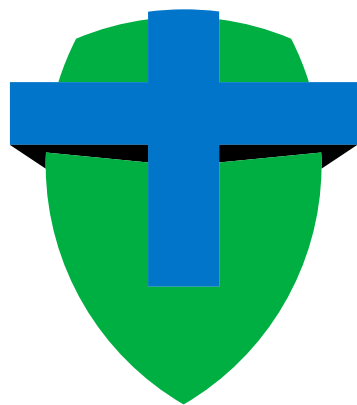
da applicare (sul sito della nostra Associazione abbiamo pubblicato, in formato PDF, un esempio di **check list personalizzabile** da parte dell'azienda).

Resta comunque in capo a ciascuna ditta la scelta di adottare la modalità che ritiene più opportuna e adattabile alla propria azienda ed eventualmente di integrare nel tempo anche le altre modalità di verifica dell'efficacia della formazione. In caso di esiti non soddisfacenti, sarà necessario prevedere azioni correttive, in linea con il processo di gestione dei rischi. Alla luce delle possibili implicazioni anche in sede di controllo da parte degli Organi di Vigilanza, si raccomanda di prestare particolare attenzione a questo adempimento. Per supporto operativo e approfondimenti sono a disposizione gli Uffici Ambiente e Sicurezza di Confartigianato ■

### CALENDARIO CORSI SICUREZZA SUL LAVORO

Prosegue l'attività formativa del Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese Ravenna. Il calendario dei corsi di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro in programma per tutto l'anno 2026 è disponibile sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

È inoltre possibile richiedere l'organizzazione di corsi di formazione 'customizzati' anche presso la sede delle aziende richiedenti e per utilizzatori di particolari attrezzature e su rischi specifici, così come formazione in e-learning e videoconferenza, nonché formazione finanziata dai Fondi Interprofessionali. Maggiori informazioni presso gli Uffici dell'Associazione.



**CDO**  
A safe world

**SICUREZZA AZIENDE • SICUREZZA PRIVATI • SERVIM SATELLITARE**

**Sicurezza da oltre 150 anni: oggi siamo un gruppo attivo a livello internazionale e coadiuvato da specialisti del settore, presenti da decenni sul territorio, pronti a fornire soluzioni a 360°.**

**Individuiamo le misure di sicurezza migliori per le tue esigenze, grazie a soluzioni personalizzate e all'avanguardia.**

**Tecnologie e personale per garantire la massima sicurezza e prevenzione per la tua azienda, i tuoi beni, i tuoi cari.**

**PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI CONSULTA IL SITO [www.cittadinidellordine.com](http://www.cittadinidellordine.com)**

# I GIOVEDÌ DELLA SALUTE QUATTRO CHIACCHIERE COL MEDICO

## PROGRAMMA

### **23/04/2026** CAMBIO CLIMATICO E NUOVE MALATTIE INFETTIVE

*Dott. Francesco Albertini Direttore F.F. U.O.C Malattie Infettive O.C. Ravenna*

### **30/04/2026** UROLOGIA FEMMINILE

*Prof. Salvatore Voce Dott.ssa Boschi Marilena U.O.C. Urologia O.C. Ravenna*

### **07/05/2026** SCEGLIERE PRIMA: COME ESPRIMERE LE PROPRIE VOLONTA' PER LE CURE FUTURE

*Prof.ssa Francesca Ingravallo Docente di Medicina legale e di Bioetica presso Università di Bologna*

### **21/05/2026** DNA E MALATTIE

*Prof.ssa Elisabetta Cilli Docente di Archeogenetica, Dipartimento di Beni Culturali Università di Bologna*

### **28/05/2026** IL TUMORE DELLA MAMMELLA DALLA PREVENZIONE ALLA CURA

*Dott.ssa Cariello Anna Dott. Enrico Campadelli U.O.C. Oncologia O.C. Ravenna*

### **04/06/2026** FARMACI CONSIGLI E PRECAUZIONI

*Farmacista Maria Grazia Conti Direttrice Farmacia Comunale n. 8  
Farmacista Luana Zanzi delle Farmacie Comunali*

Tutti gli incontri si terranno nella Sala Conferenze della  
Confartigianato Imprese Ravenna in Viale Enrico Berlinguer 8.  
Dalle ore 16.30 alle 18.30.

**La partecipazione è gratuita, libera e aperta a tutti gli  
interessati.**

*Per informazioni è possibile contattare presso Confartigianato  
Imprese Ravenna Paolo Bandini tel. 0544.516138*



**5° CICLO DI INCONTRI**

[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

  
**Confartigianato**  
Imprese  
RAVENNA

# Corsi e attività formativa



FORMart è l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna. Dal 1995 progetta, realizza e gestisce servizi finalizzati alla crescita e alla valorizzazione delle persone e allo sviluppo delle imprese. Oggi è un sistema formativo certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 9175FRMR) ed ente accreditato presso la Regione Emilia Romagna per la Formazione Professionale

Più di 200 dipendenti, un network di oltre 1.900 docenti e consulenti, 40 aule didattiche, 23 aule informatiche, 21 laboratori di Estetica e Acconciatura, 13 sedi accreditate: FORMart oggi è uno dei principali Enti di Formazione dell'Emilia Romagna. Ulteriori info: [www.formart.it](http://www.formart.it)

## Obiettivo Bellezza

### QUALIFICA DI ESTETISTA

**Obiettivo:** diventare una estetista qualificata. Nel corso di 2 anni imparerai ad eseguire i principali trattamenti make up, unghie, viso e corpo. Completerai la tua formazione con i docenti specializzati in chimica, dermatologia, cosmetologia, gestione del centro, marketing e comunicazione. In più parteciperai a 2 periodi in stage per fare pratica, acquisire esperienza e farti conoscere nel mondo del lavoro.

**Docenti:** professionisti del settore selezionati dall'Academy Obiettivo Bellezza.

**Durata:** 1.800 ore

**Periodo:** dal 5/10/2026 al 5/10/2028

**Costo:** € 6.900 (esente IVA)

con possibilità di rateizzazione

### SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTA

**Obiettivo:** diventare una estetista specializzata per aprire un centro estetico o ricoprire il ruolo di direttore tecnico. In questo corso approfondirai i trattamenti e apprenderai tecniche innovative da proporre alle clienti per attenuare gli inestetismi e garantire un'alta attrattività al centro estetico. Parteciperai inoltre ad uno stage, per fare pratica, acquisire esperienza e farti conoscere nel mondo del lavoro.

**Durata:** 600 ore

**Periodo:** dal 23/11/2026 al 23/11/2027

**Costo:** € 3.400 (esente IVA)

con possibilità di rateizzazione

### QUALIFICA DI ACCONCIATORE

**Obiettivo:** effettuare tagli ed acconciature di capelli e della barba conformi alle caratteristiche d'aspetto ed alle specificità stilistiche richieste dal cliente, nonché trattamenti chimico-cosmetologici del capello rispondenti alle diverse tricotologiche, utilizzando prodotti cosmetici, tecnologie e strumenti in linea con le tendenze più innovative. Kit professional in omaggio.

**Docenti:** professionisti del settore selezionati dall'Academy Obiettivo Bellezza.

**Durata:** 1.800 ore

**Periodo:** dal 12/10/2026 al 30/10/2028

**Costo:** € 6.900 (esente IVA)

con possibilità di rateizzazione

## Agroalimentare - Alimentazione

### CORSO PER ALIMENTARISTI

#### AGGIORNAMENTO EX LR 11/03

**Obiettivo:** rivolto a tutti gli addetti alla manipolazione degli alimenti, fornisce conoscenze e abilità necessarie per lavorare in sicurezza, rispettando i principi fondamentali d'igiene alimentare. Il Regolamento (CE) n. 852/2004 impone agli operatori del settore alimentare (OSA) di garantire che il proprio personale abbia ricevuto formazione adeguata in materia di igiene alimentare. L'obiettivo è che ogni addetto sia competente e consapevole dei rischi legati alla manipolazione dei cibi.

**Durata:** 3 ore

**Periodo:** 14/4/2026

**Costo:** € 50 (+ iva)

per associati Confartigianato € 40 (+ iva)

## Commercio

### PERCORSO C - COMMERCianti, ADDESTRATORI, ALLEVATORI DI CANI E GESTORI O PROPRIETARI DI PENSIONI PER ANIMALI DA COMPAGNI

**Obiettivo:** dedicato a coloro che intendono operare ex novo nel settore, il percorso eroga le competenze previste dalla D.G.R. 736/2005. L'obiettivo è di favorire la corretta educazione del cane nel rispetto delle sue caratteristiche etologiche nonché l'informazione agli acquirenti sulla sua gestione ottimale.

**Durata:** 18 ore

**Periodo:** dal 23/4/2026 al 28/5/2026

**Costo:** € 350 (esente IVA)

## Informatica

### EXCEL BASE

**Obiettivo:** utilizzare Microsoft Excel partendo dalle sue funzioni più semplici ed elementari, per organizzare e gestire i dati, ottenere report e creare grafici per la presentazione efficace delle informazioni.

**Durata:** 15 ore

**Periodo:** dal 15/04/2026 al 13/05/2026

**Costo:** € 172 + IVA

## Commerciale e vendite

### VENDITA E NEGOZIAZIONE: COME GUIDARE IL CLIENTE VERSO UN ACCORDO WIN-WIN

**Obiettivo:** acquisire maggiore flessibilità nella relazione col cliente e con tipologie di clienti diversi; rendere più incisiva la conduzione della trattativa, particolarmente nella fase di chiusura; mettere a punto strategie e tattiche negoziali da utilizzare in contesti e situazioni commerciali differenti.

**Durata:** 9 ore

**Periodo:** dal 14/5/2026 al 28/04/2026

**Costo:** € 130 + IVA

### IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA)

**Obiettivo:** Fornire uno strumento utile alla comprensione della procedura pratica di risposta alle negoziazioni più comuni utilizzate dalla PA.

**Durata:** 4 ore

**Periodo:** 18/6/2026

**Costo:** € 70 + IVA

## Impiantistica

### PERCORSO DI AGGIORNAMENTO PER INSTALLATORI E MANUTENTORI DI IMPIANTI ENERGETICI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI (FER)

**Obiettivo:** l'Art. 15, del D.LGS. 28/2011 e S.M.I rende obbligatoria la frequenza di corsi di aggiornamento per Responsabili Tecnici installatori e manutentori di impianti a fonti energetiche rinnovabili. La DGR 1228/2016 ne ha successivamente stabilito gli standard formativi. Gli aggiornamenti illustrano sviluppi, innovazioni tecniche e normative di settore e applicazioni pratiche con riferimento alle seguenti tipologie di impianti FER: sistemi a biomassa, pompe di calore, sistemi solari termici e sistemi solari fotovoltaici.

**Durata:** 16 ore

**Periodo:** aprile 2026

**Costo:** € 240 (esente IVA)

per associati Confartigianato € 180 (es. IVA)



# In occasione dell'8 marzo, Confartigianato ha celebrato l'imprenditoria femminile

Lo scorso 8 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, Confartigianato Imprese Ravenna ha voluto rinnovare il proprio impegno nel promuovere e sostenere l'imprenditoria femminile, riconoscendo il ruolo sempre più importante delle donne nello sviluppo economico e sociale del territorio. Anche quest'anno, attraverso Donne Impresa, il Movimento di Confartigianato attivo in tutta Italia, l'Associazione intende valorizzare il contributo delle donne nel mondo del lavoro autonomo, dell'artigianato e della piccola impresa.

L'imprenditoria femminile rappresenta infatti un motore fondamentale per l'economia italiana. In Italia oltre un'impresa su cinque è guidata da una donna e il nostro Paese si conferma tra i primi in Europa per presenza di donne imprenditrici e lavoratrici autonome. Un patrimonio di competenze, capacità imprenditoriale e spirito di innovazione che contribuisce in modo determinante alla crescita economica e alla vitalità del tessuto produttivo.

L'imprenditoria femminile rappresenta infatti un motore fondamentale per l'economia italiana. In Italia oltre un'impresa su cinque è guidata da una donna e il nostro Paese si conferma tra i primi in Europa per presenza di donne imprenditrici e lavoratrici autonome. Un patrimonio di competenze, capacità imprenditoriale e spirito di innovazione che contribuisce in modo determinante alla crescita economica e alla vitalità del tessuto produttivo. Anche nel territorio della provincia di Ravenna le imprese

femminili rappresentano una componente significativa del sistema economico locale, con una presenza importante anche nel comparto artigiano. All'interno di Confartigianato Imprese Ravenna sono oltre 900 le imprese associate che vedono una presenza femminile. Tra queste più di 400 sono ditte individuali guidate da donne, a cui si affiancano numerose attività ricettive come bed & breakfast, mentre quasi 500 sono società nelle quali è presente almeno una componente femminile nella compagine aziendale, a testimonianza di un ruolo sempre più significativo delle donne nel tessuto imprenditoriale artigiano.

Per questo Confartigianato Imprese Ravenna ha voluto rinnovare anche quest'anno un gesto simbolico di riconoscimento, incontrando e omaggiando alcune nuove imprese femminili associate che hanno avviato o consolidato la propria attività nel corso dell'ultimo anno.

*'Le donne imprenditrici rappresentano una risorsa fondamentale per il nostro Paese e per il nostro territorio. Il loro impegno contribuisce a ridurre il gender gap e a generare nuove opportunità di crescita e innovazione. È però necessario che le istituzioni continuino a sostenere questo percorso con politiche concrete su welfare, accesso al credito e semplificazione burocratica. Non chiediamo trattamenti di favore, ma pari opportunità per poter crescere e contribuire pienamente allo sviluppo economico e sociale della nostra comunità',* ha sottolineato Chiara Roncuzzi, Presidente del Movimento Donne Impresa Confartigianato Ravenna.

In questa pagina, per motivi di spazio, pubblichiamo solo alcune immagini relative alla consegna dell'omaggio floreale alle imprenditrici neoiscritte. Altri scatti sono disponibili sul sito ■



Fenice Estetica Olistica di Pinto Lorena, Ravenna con Chiara Roncuzzi, presidente di Confartigianato Donne Impresa



Michelle Puzzarini, Estetista di Cervia con Christian Benini, presidente Confartigianato di Cervia e Giulio Di Ticco



Pasticceria Rêve di Giuditta Corazza, Cotignola



Cristina Curcio, Smart Solution Ravenna, con il presidente di Confartigianato Unione Bassa Romagna Franco Poletti



Stefania Antonietta, Idea Donna - Ravenna, con il presidente di Confartigianato Imprese della Sezione di Ravenna Raffaele Lacchini

# L'innovazione che corre tra networking e convivialità

[ Successo per gli incontri di Team Digitale' di Confartigianato Imprese Ravenna ]

**S**i è recentemente conclusa l'iniziativa 'Team Digitale, incontri conviviali sull'innovazione', il percorso culturale e strategico promosso da Confartigianato Imprese Ravenna per guidare le imprese nel mondo dell'innovazione digitale. L'iniziativa, realizzata con il fondamentale contributo della Camera di Commercio Ferrara Ravenna, si è articolata in quattro appuntamenti tematici, a partire dal mese di novembre scorso, che hanno affrontato i pilastri della trasformazione digitale moderna: 'Dal Phishing alle Password: Sopravvivere nel Digitale' - focus sulla sicurezza informatica, 'Cash or Click? Il Futuro dei Pagamenti' - analisi dei nuovi sistemi di transazione, 'Dal Bancone al Feed: l'Artigianato sui Social' - strategie di comunicazione per le micro e piccole imprese e, infine, 'Dal Mito alla Realtà: cosa può fare l'AI per te' - un confronto pratico sulle opportunità dell'Intelligenza Artificiale.

A guidare gli imprenditori in questo viaggio è stato Nicola Mandich di Excogita Srl, che con un approccio pragmatico ha saputo tradurre concetti tecnologici complessi in



informazioni comprensibili e soluzioni applicabili quotidianamente nelle botteghe e nelle aziende artigiane e non solo.

Il format ha riscosso particolare apprezzamento per la sua natura conviviale: gli incontri, svoltisi presso la sede provinciale dell'Associazione, sono stati caratterizzati da un momento di aperitivo, che ha favorito il confronto informale e la nascita di nuove sinergie tra i partecipanti in un clima di stimolante networking. Grande soddisfazione espressa dalla nostra Associazione per la riuscita del progetto e per l'entusiasmo dimostrato dagli imprenditori aderenti e

dai partecipanti in generale: vedere le imprenditrici e gli imprenditori interrogarsi, confrontarsi e discutere di futuro e innovazione davanti a un aperitivo è il segno che il cambiamento può essere affrontato con il giusto spirito. Un ringraziamento va a tutti i partecipanti che hanno reso il 'Team Digitale' un'esperienza di successo.

L'impegno di Confartigianato per la digitalizzazione non si ferma qui: i feedback raccolti diventeranno la base per nuove iniziative volte a rendere l'innovazione un patrimonio comune e accessibile a tutto il territorio ■

**Dal 1840 una storia di solidità, valori e persone che ogni giorno Ti accompagna nel futuro.**

Numero Verde  
**800 296 705**  
L.P. 015/1530 / 1409/1015



La Cassa di Ravenna Spa ha ottenuto da Standard Ethics di Londra i riconoscimenti internazionali Corporate SER "EE-" ed il Long Term Expected SER "EE" che premiano il percorso ESG orientato alle indicazioni delle Organizzazioni Internazionali ONU, OCSE e UE in materia di sostenibilità. La Cassa di Ravenna secondo la ricerca condotta dalla società di analisi internazionale Statista è inserita nell'elenco delle "Aziende leader della sostenibilità 2024" pubblicata da il Sole 24 Ore, delle "Aziende più attente al clima in Italia" del Corriere della Sera, delle "aziende più attente al clima in Europa" del Financial Times e nella classifica "Europe's Diversity Leaders 2024" pubblicata dal Financial Times.

**Una Storia di Futuro, una Storia di Romagna**

📍 LACASSADIRAVENNA

LACASSA.COM



**La Cassa**  
di Ravenna S.p.A.  
Privata e Indipendente dal 1840

# energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato Imprese Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas**.

E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a [energia@confartigianato.ra.it](mailto:energia@confartigianato.ra.it) e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

**Assicurazioni:** grazie alla convenzione siglata da Confartigianato Imprese Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare** ,direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, **le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Per informazioni e contatti  
consulta il sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)  
o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione

Sede provinciale:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna  
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733  
[info@confartigianato.ra.it](mailto:info@confartigianato.ra.it)

Le aziende artigiane  
e le piccole e medie imprese  
creano lavoro, sono produttive e sostenibili,  
investono in innovazione, esportano,  
non delocalizzano, fanno parte  
del tessuto sociale del territorio  
nel quale operano.

Confartigianato, da sempre,  
rappresenta e tutela  
questo motore della nostra identità  
e del made in Italy  
con la forza e la competenza proprie  
della più rappresentativa  
associazione italiana dell'artigianato  
e della piccola e media impresa.

Vieni in Confartigianato  
a conoscere tutte le opportunità  
pensate per la tua azienda.

INTELLIGENZA  
*Artigiana*  
INTELLIGENZA CREATIVA



  
**Confartigianato**  
Imprese  
RAVENNA

Confartigianato  
Imprese Ravenna  
si propone alle Imprese  
come un partner per nascere,  
competere e crescere  
in un mercato in continua evoluzione  
grazie ad una capillare ed efficace  
rete di servizi integrati  
e personalizzati.

Affidare al Sistema Confartigianato  
tutti i servizi ed il disbrigo  
delle pratiche burocratiche  
significa risparmiare tempo,  
eliminare ogni rischio  
e potersi dedicare maggior tempo  
e con più tranquillità  
all'attività della propria azienda,  
della propria vita familiare  
e delle proprie passioni.

# I mestieri artigiani presentati ai ragazzi della scuola di Godo

**P**resso la scuola primaria di Godo, si è recentemente svolta una originale iniziativa promossa dalla sezione di Russi della nostra Associazione. Intitolata *'Il futuro nelle vostre mani (alla scoperta dei mestieri artigiani)'*, ha visto protagonisti ragazze e ragazzi delle quarte e quinte elementari. È stato un pomeriggio coinvolgente per gli studenti della scuola, dove hanno vissuto con entusiasmo un'esperienza unica, scoprendo da vicino come lavorano la sfogliana (Cappelleto82 di Miserocchi Beatrice), il falegname (Torneria Balelli Srl), i parrucchieri (Massi-MG di Massimo e Michela), la fisioterapista (Fisiosan di Miserotti Nadia) e l'elettricista (Almatek Srl), mestieri raccontati dal Signor Elio Pezzi, narratore locale e presentatore della giornata. I ragazzi, suddivisi in gruppi, si sono avvi-

cependati scoprendo come funzionano i laboratori, quali strumenti si usano e quante cose belle si possono creare, dimostrando grande interesse e curiosità. L'obiettivo della giornata è stato far conoscere il valore del 'fare con le mani', riscoprire la bellezza dei mestieri artigiani e comprendere quanto ogni professione sia importante per la nostra comunità, guidati dalla passione, quale caratteristica fondamentale di ogni mestiere. E che con le mani e con la testa possiamo davvero costruire il nostro futuro. Confartigianato Imprese Ravenna è impegnata da tempo a diffondere la cultura d'impresa attraverso diverse attività di comunicazione ed informazione, sia di persona che digitale, ma soprattutto facendo promozione nelle scuole (con l'ausilio di una propria apposita Commis-



sione Scuola), sostenendo progetti che avvicinano i giovani ai mestieri, mostrando come tradizione ed innovazione convivano nel moderno Artigianato. La giornata si è conclusa con la presenza dei genitori, i saluti ed i ringraziamenti a tutto il personale scolastico con i loro ragazzi e le aziende artigiane intervenute portati dalla Presidente provinciale di Confartigianato Imprese Ravenna Emanuela Bacchilega ■

# Fotovoltaico in centro storico a Faenza: un risultato importante, che conferma la validità delle proposte avanzate da Confartigianato

**C**onfartigianato Imprese Ravenna, con un recente comunicato inoltrato agli organi di informazione e stampa, ha espresso la propria soddisfazione per la decisione del Comune di Faenza di modificare il regolamento edilizio per estendere la possibilità di installare gli impianti sui tetti del centro storico. *'Era il 2021 - ha ricordato il Segretario di Confartigianato Romagna Faentina Alberto Mazzoni - quando organizzammo un incontro con il Comune di Faenza per evidenziare al Sindaco Isola e agli Assessori ed ai funzionari presenti, quanto il regime normativo allora adottato dal Comune di Faenza per gli impianti ad energia solare, in primis gli impianti fotovoltaici, penaliz-*

*zasse eccessivamente cittadini ed imprese.'* Nell'incontro fu chiesto un cambio di rotta, che allentasse i vincoli esistenti tenendo conto dell'evoluzione tecnica nel settore dell'efficiamento energetico e sottolineando le ricadute positive che ne sarebbero derivate. Oggi, a distanza di cinque anni, finalmente ci sono le condizioni per attuare una visione più moderna, che contemperino la necessità di salvaguardare i centri storici delle città con l'esigenza ormai irrinunciabile di contribuire in maniera sostenibile al proprio fabbisogno energetico. *'Questa è la sostenibilità che ci piace - ha concluso Mazzoni - perchè non è sola-*



*mente fine a sé stessa, ma contempla anche l'aspetto economico, che troppo spesso viene messo in secondo piano quando si discute di green' ■*

**GRUPPO MODERNA**  
Ravenna  
+39 375 8870695  
gruppomodernasrl@gmail.com

**Tipografia  
Grafica  
Interior Design  
Allestimenti Fieristici**

# Gli Hub Urbani in Bassa Romagna

[ Confartigianato al fianco dei Comuni e delle imprese per il rilancio dell'economia di prossimità ]

Con la chiusura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse, avvenuta lo scorso 20 marzo, entra nel vivo il progetto degli Hub Urbani nei comuni di Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano e Lugo. Un passaggio importante per il futuro del territorio, che ha visto Confartigianato impegnata in prima linea al fianco delle amministrazioni comunali e delle imprese associate.

Il percorso, nato sotto l'egida della Legge Regionale n. 12/2023, ha l'obiettivo ambizioso di valorizzare i centri storici e riqualificare il tessuto commerciale e artigianale locale. Confartigianato ha creduto in questa sfida, riconoscendo negli Hub Urbani non solo un tentativo per la tenuta del tessuto economico, ma un vero e proprio motore di coesione sociale per la Bassa Romagna.

Durante le settimane che hanno preceduto la scadenza, l'Associazione ha svolto un'intensa attività di informazione e coinvolgimento delle proprie imprese asso-

ciate, facilitando la raccolta delle adesioni e supportando le imprese nella comprensione delle opportunità offerte dall'accordo di partenariato.

Il successo della fase di candidatura è frutto di una collaborazione sinergica. Confartigianato ha lavorato fianco a fianco con i Comuni di Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano e Lugo, contribuendo a delineare strategie su misura per ogni realtà urbana. L'obiettivo comune è quello di contrastare la desertificazione commerciale, incentivando l'insediamento di nuove attività e sostenendo quelle esistenti attraverso investimenti mirati in innovazione, decoro urbano e promozione.

*'Abbiamo accompagnato le nostre imprese in questo percorso perché siamo convinti che il rilancio dei nostri centri passi dalla capacità di fare sistema'*, spiegano Franco Poletti ed Enea Emiliani, rispettivamente Presidente e Segretario di Confartigianato Bassa Romagna. *'La risposta del territorio è stata positiva: la parteci-*



*pazione alle manifestazioni di interesse dimostra che esiste una forte volontà di investire sul futuro della Bassa Romagna'.* Superata la scadenza per le candidature, si confida nel riconoscimento degli Hub Urbani da parte della Regione.

L'impegno profuso in queste settimane potrebbe essere solo l'inizio: la nascita degli Hub Urbani rappresenta una scommessa di cooperazione territoriale, un modello che vede Confartigianato non solo come spettatore, ma come attore determinante per la competitività delle imprese e la qualità della vita nelle nostre città ■

*Prevenzione e impresa: continuano le attività previste dal progetto 'Donna on the Job'*

## Confartigianato dona elettrocardiografo all'Ospedale di Lugo

Si è svolta nelle scorse settimane, presso l'Ospedale Umberto I di Lugo, la cerimonia di consegna ufficiale del nuovo elettrocardiografo portatile donato da Confartigianato Imprese Ravenna. Un gesto che non è solo una donazione di strumentazione medica, ma il motore pulsante di un'iniziativa innovativa che mette al centro il benessere delle donne lavoratrici: il progetto *'Percorso Donna on the Job'*.

Il cuore dell'iniziativa, coordinata dalla Dott.ssa Giulia Ricci Lucchi, direttrice del Servizio di Cardiologia di Lugo, è l'abbattimento delle barriere tra sanità e mondo del lavoro. Grazie alla portabilità del nuovo macchinario, il team medico potrà recarsi direttamente all'interno delle imprese per effettuare screening del rischio cardiovascolare.

Il progetto è ora ufficialmente operativo e i primi riscontri sono estremamente positivi. Sono già numerose le imprese

della Bassa Romagna che hanno aderito con entusiasmo, aprendo le proprie porte al personale sanitario e dimostrando una spiccata sensibilità verso la responsabilità sociale d'impresa.

La Presidente provinciale, Emanuela Bacchilega, ha ribadito il valore di questa sinergia: *'Mettere al centro la persona e le sue competenze significa anche prendersi cura della sua salute. La prevenzione è un valore fondamentale non solo per le famiglie, ma per la tenuta stessa del nostro sistema economico. Siamo orgogliosi che tante nostre aziende associate abbiano compreso immediatamente l'importanza di 'Donna on the Job', confermando che il nostro territorio sa fare rete quando si parla di bene comune.'*

*'Spesso, tra impegni familiari e scadenze lavorative, sono proprio le donne a trascurare i controlli preventivi'* – ha sottolineato il Segretario provinciale di Confartigianato Imprese Ravenna Tizia-



no Samorè – *'Con questo strumento portiamo la prevenzione laddove si produce e si lavora, agendo precocemente sui fattori di rischio.'*

Alla cerimonia erano presenti, oltre ai vertici di Confartigianato (tra cui il Presidente di Confartigianato Bassa Romagna Franco Poletti e il segretario di sezione Enea Emiliani), anche la direttrice del Presidio Ospedaliero di Lugo, la Dott.ssa Elena Vetri, e l'Assessora del Comune di Lugo Daniela Geminiani, che hanno lodato la costante attenzione dell'Associazione verso il potenziamento tecnologico della sanità locale.

Con la partenza di questo percorso di screening, Confartigianato Imprese Ravenna conferma il proprio ruolo non solo come rappresentante di categoria, ma come attore sociale attivo, capace di trasformare la solidarietà in servizi concreti per le proprie associate e per l'intera comunità della Bassa Romagna.

# Bassa Romagna: Lavori Pubblici associati, una scelta di lungimiranza e competitività

**S**i è tenuto nei giorni scorsi il Tavolo delle Imprese della Bassa Romagna, un momento di confronto per il futuro economico del territorio. In questa sede, il Presidente ed il Segretario di Confartigianato Imprese della bassa Romagna, Franco Poletti, ed Enea Emiliani, hanno espresso soddisfazione e apprezzamento per la notizia dell'avvenuta decisione di procedere verso la creazione di un Ufficio Lavori Pubblici associato tra i comuni dell'Unione, seppur senza l'adesione di Bagnacavallo, Conselice e Massa Lombarda.

L'Unione della Bassa Romagna, nata nel 2008, rappresenta già un modello di eccellenza per efficienza e specializzazione delle competenze. Tuttavia, i Lavori Pubblici rimanevano una delle poche funzioni non ancora conferite. Per Confartigianato, il superamento dello status quo è oggi una necessità impellente.

Eventi straordinari come la pandemia e le recenti alluvioni hanno messo a nudo la fragilità dei piccoli uffici tecnici comunali, spesso in difficoltà di fronte a carichi di lavoro eccezionali.

Secondo l'Associazione, la creazione di un ufficio strutturato è l'unica strada per garantire che il territorio non perda opportunità. I vantaggi chiave identificati sono:

- capacità di investimento: risulta fondamentale intercettare e, soprattutto,



riuscire a spendere le ingenti risorse derivanti dal PNRR, dai fondi ATUSS e dai finanziamenti europei in generale.

- attrattività professionale: Un ufficio più strutturato e specializzato risulta più appetibile per i tecnici qualificati, spesso attratti dal settore privato o da enti pubblici più grandi.
- continuità operativa: La gestione associata permette di contenere le difficoltà generate dal fisiologico turn over, con lunghi tempi di sostituzione del personale che oggi lasciano sguarniti i piccoli comuni per mesi.

Nonostante i timori legati a una presun-

ta perdita di "sovranità" dei singoli municipi, Confartigianato ribadisce che la priorità deve essere l'efficacia dell'azione amministrativa.

L'auspicio espresso durante il Tavolo delle Imprese è che il nuovo ufficio associato parta con le proprie attività per i sei comuni che hanno già aderito: Alfonsine, Bagnara di Romagna, Cotignola, Fusi-gnanao, Lugo e Sant'Agata sul Santerno; in modo che quando i comuni di Bagnacavallo, Conselice e Massa Lombarda ne ravvisassero la necessità, possano aderirvi in un secondo momento, per fare un passo avanti decisivo verso il futuro ■

## Una Piega per lo IOR: Ravenna la provincia più 'solidale'

Domenica 15 febbraio, Giornata mondiale contro i tumori infantili, sette città della Romagna – Cesena, Forlì, Imola, Lugo, Ravenna, Riccione e Rimini – più Argenta e Pesaro si sono unite sotto un'unica bandiera per un evento che univa bellezza e lotta contro il cancro: "Una piega per lo Ior", maratona di solidarietà animata da più di 200 volontari chiamati dall'Istituto Oncologico Romagnolo a prestare per un giorno, in maniera del tutto gratuita, la propria professionalità.

L'obiettivo, raccogliere fondi per garantire a studenti e studentesse con diagnosi oncologiche, di restare in pari con l'intero programma scolastico nonostante i lunghi periodi di ospedalizzazione e isolamento che i rischi di un sistema immunitario debilitato dalle terapie impongono loro.

Grazie a parrucchieri e professionisti di bellezza, quindi, che

solo nelle due 'tappe' di Ravenna - presso la sede di FORMart, Ente di formazione del Sistema Confartigianato - e Lugo, si sono registrati 524 partecipanti e oltre

4600 euro di donazioni, facendo della provincia di Ravenna il territorio 'più solidale' della Romagna.

Un grazie, da parte di Confartigianato Imprese Ravenna, a tutti coloro che hanno partecipato, ma soprattutto ad acconciatori, parrucchiere ed estetiste che hanno prestato volontariamente la propria opera in questa domenica da ricordare.



# Ravenna Festival 2026: 'Nacque al mondo un sole'



Info e prevendite:  
tel. 0544 249244

tickets@ravennafestival.org  
www.ravennafestival.org

[ Dal 21 maggio al 12 luglio oltre cento appuntamenti per la XXXVII edizione del Festival ]

**N**ell'anno in cui Ravenna Festival sceglie per titolo della propria XXXVII edizione il verso dantesco *Nacque al mondo un sole* (Par. XI, v. 50) per ricordare San Francesco a otto secoli dalla sua morte, anche **Riccardo Muti** rende omaggio al patrono d'Italia guidando – il **7 giugno** alla Rocca Brancaleone – la sua **Orchestra Giovanile Luigi Cherubini** in *Nobilissima visione* di Paul Hindemith, suite per orchestra tratta dal balletto dedicato al santo di Assisi che Hindemith scrisse per Leon Massine. È il coreografo che, nelle proprie memorie, ricorda come il compositore tedesco fu folgorato dalla visione degli affreschi trecenteschi di Giotto per la Cappella Bardi nella Basilica di Santa Croce, al punto tale da non riuscire ad abbandonare l'idea di un balletto sul pur complesso soggetto della vita del santo. Al termine del concerto, Muti conversa con **Massimo Cacciari** sull'influenza del pensiero e della spiritualità francescana su Dante e Giotto, quei "maggiori fabbri del volgare europeo" letterario e pittorico, come li definisce lo stesso filosofo. È invece sotto gli auspici di un altro santo – Agostino d'Ippona – ma anche nella consapevolezza di come il canto fosse per Francesco occasione di comunione

con il Creato ed espressione di gratitudine, che il Maestro Muti torna a chiamare a Ravenna cori e coristi da tutt'Italia, di ogni età, livello, esperienza e tessitura per prendere parte a due giorni di lezioni, prove e approfondimenti. Il progetto ***Cantare amantis est* (1 e 2 giugno, Pala De André)** è stato infatti ispirato dalle parole di Sant'Agostino su come il canto sia proprio di coloro che amano; un invito, dunque, a fare comunità cantando insieme. Dopo la prima edizione, che l'anno scorso ha portato a Ravenna oltre tremila coristi, lo straordinario "viaggio nella coralità" continua concentrandosi sulla preghiera, intesa come spiritualità senza distinzione di credo o cultura: per lanciare al mondo, oggi più che mai, un messaggio di pace attraverso il linguaggio universale della musica. Muti è di nuovo impegnato con l'Orchestra Cherubini nel concerto del **30 giugno** al Pala De André, con un programma che si apre nel doppio segno di Verdi con l'intensità drammatica della Sinfonia dal *Nabucco* e la pagina di balletto "Le quattro stagioni" da *I vespri siciliani*, per completarsi con la Suite n. 2 da *Il cappello a tre punte* di Manuel De Falla, di cui ricorre nel 2026 il 150° anniversario della nascita, e l'inesorabile crescendo del

*Boléro* di Ravel.

Un florilegio di compositori italiani è invece il percorso di *Italiana!*, in cui il **2 luglio** alla Rocca Brancaleone Muti dirige **The Philharmonic Brass**, l'ensemble

**Anne-Sophie Mutter, Royal Philharmonic Orchestra, Vasily Petrenko**  
**Pala De André,**  
**21 maggio alle 21**



Anne-Sophie Mutter - © Andreas Ortner (2025)

Con il concerto inaugurale al fianco della Royal Philharmonic Orchestra guidata dal suo direttore musicale Vasily Petrenko, Anne-Sophie Mutter celebra mezzo secolo sulle scene: l'impeccabile tecnica e la profondità interpretativa coltivate nel corso di una straordinaria carriera – sin da quando Karajan la invitò, appena tredicenne, a suonare con i Berliner – faranno onore al Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 61 di Beethoven, che la violinista ha inciso sedicenne proprio con il leggendario mentore. Il programma si completa con la Quinta Sinfonia di Mahler, la più autobiografica, composta tra il 1901 e il 1902 sotto la luce dell'incontro con Alma Schindler: dalla fanfara iniziale all'*Adagietto* reso immortale dal cinema di Visconti, la *Quinta* è un universo di passioni contrastanti.



Riccardo Muti - © Zani-Casadio

composto da ottoni dei Berliner e dei Wiener e musicisti da altre prestigiose orchestre europee. Proprio con Muti hanno inciso queste stesse pagine – re-

gistrate a Ravenna nella seicentesca Chiesa di San Romualdo – per offrire un tributo all'Italia e alla sua musica: dal controverso Adagio di Albinoni, alle

glorie patrie del melodramma, Rossini-Verdi-Puccini, fino alle opere sinfoniche del primo Novecento di Martucci e Respighi ■

### Murmuration Level 2 Pala De André, 12 giugno alle 21.30



Murmuration Level 2 - © Fabien Malot

Un'attrazione fatale per le forme geometriche è stato il primo step creativo per Sadeck Berrabah, espresso in un appassionato studio del disegno. Presto è arrivata anche la danza. Ma a combinare i due amori è stato uno stormo di uccelli in volo. *Murmuration*, intraducibile parola inglese che indica le armoniche formazioni dei volatili, è diventato da allora il suo mantra coreografico. Come un direttore d'orchestra, l'artista francese dirige i suoi interpreti in una danza di segni e geometrie perfette, miscelando il tutto con elementi tratti dalla street dance come il *tutting* o le contrazioni muscolari del *poping*. Estasi ipnotiche di danza 2.0 capaci di esaltare un collettivo di danzatori che si muovono all'unisono anche in questo palpitante secondo capitolo di *Murmuration*.

### OperaPaese per Ravenna Teatro Alighieri, 3 luglio alle 21



Giorgio Battistelli - © Lorenzo Possanti

Nel 1981 andava in scena a Roma *Experimentum Mundi*, l'opera in cui Giorgio Battistelli, Leone d'Oro alla carriera alla Biennale di Venezia, combinava quattro voci femminili, un percussionista e un attore chiamato a recitare le didascalie delle illustrazioni dell'*Encyclopédie* lungo i suoni di sedici artigiani di Albano Laziale che lavorano con i loro strumenti in sincronia con i tempi della partitura. Oggi il progetto è riproposto come *OperaPaese per Ravenna*: gli artigiani di questo territorio si mettono all'opera interagendo sul palco con i musicisti, in un gioco d'incastri timbrici e ritmici che esaltano gesti in pericolo di estinzione, testimoni di mestieri antichi, mentre Guido Barbieri dà voce a brevi narrazioni scaturite dai dialoghi con i partecipanti alla creazione collettiva.

### Fantasia in Concert Live to Film Rocca Brancaleone, 6 luglio alle 21.30



Fantasia in Concert Live to Film © Disney

Tutto cominciò a fine Anni Trenta per rilanciare la carriera di Mickey Mouse, la cui popolarità era in declino, attraverso un cortometraggio intitolato *The Sorcerer's Apprentice*. Finì per diventare l'esperimento più audace di Walt Disney, il visionario creativo che ha fatto la storia del cinema d'animazione e che con "Fantasia" (1940) coronò il desiderio di fondere le immagini con la musica classica. Oggi da quel rivoluzionario film e dal suo sequel "Fantasia 2000" è nato un nuovo lungometraggio. Ad accompagnarne la proiezione le musiche dal vivo eseguite dall'Orchestra Cherubini, diretta da Thiago Tiberio in brani quali la "Pastorale" di Beethoven, il *Clair de lune* di Debussy, *La danza delle ore* di Ponchielli, *Pomp and Circumstance* di Elgar e, ovviamente, *L'apprendista stregone* di Dukas.



Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia. Trova la filiale più vicina a te su [www.elfispa.it](http://www.elfispa.it) per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



# Pavone d'Oro, una 45<sup>a</sup> edizione nel segno dei giovani e della partecipazione

< di Enrico Palli

**S**i è conclusa con grande entusiasmo e partecipazione la 45<sup>a</sup> edizione del Pavone d'Oro, che anche quest'anno ha trasformato il Teatro Comunale Masini di Faenza in un palcoscenico di emozioni, talento e condivisione. La serata finale di sabato 28 marzo ha rappresentato il momento culminante di un percorso che ha visto protagonisti 260 giovani artisti (considerando anche il progetto che ha coinvolto ben 8 classi di alcune scuole elementari faentine), accompagnati dal calore del pubblico e delle loro famiglie.

Tra i momenti più significativi della serata conclusiva, l'intervento di Graziano Marini, in rappresentanza di Confartigianato Ravenna, che ha premiato Iacopo Graziani, giovane cantante di 15 anni che si è aggiudicato il Premio Fedeltà (intitolato a Domenico Bondoni e Giancarlo Alboni) data la partecipazione assidua a diverse edizioni del concorso canoro faentino.

Nel suo intervento, Graziano Marini ha sottolineato come, grazie alla sua presenza costante negli anni come premiatore, abbia potuto osservare da vicino la crescita continua del Pavone d'Oro: una manifestazione che si è progressivamente ampliata, coinvolgendo sempre più famiglie e giovani del territorio. Un per-



corso che ha portato sul palco non solo musica e spettacolo, ma anche un forte valore sociale e culturale, capace di unire generazioni diverse nel segno della condivisione e della valorizzazione del talento.

Nel corso della serata finale non sono inoltre mancate le consegne delle ceramiche ricordo dell'edizione 2026 agli ospiti intervenuti, offerte proprio da Confartigianato Ravenna e realizzate dai Maestri Maiolicari Faentini: una tradizione consolidata che rappresenta un segno distintivo della manifestazione e

un omaggio concreto alla tradizione ceramica del territorio.

A conferma del successo dell'edizione 2026, la vittoria finale del Pavone d'Oro è andata a Giulia Rossi, 18enne forlivese, che ha saputo conquistare pubblico e giuria con la sua frizzante interpretazione di "Canto anche se sono stonata". Un'esibizione applaudita da un Teatro Comunale Masini ancora una volta gremito e caloroso, a testimonianza di quanto il Pavone d'Oro continui a rappresentare, dopo 45 edizioni, un punto di riferimento per i giovani talenti e per l'intera comunità ■



INTERVENTI AD ALTA PROFESSIONALITÀ PER PRIVATI E AZIENDE

**ESPERIENZA  
ABILITÀ  
E PASSIONE**



**Servizio ambiente**

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)  
Servizio espletamento pratiche burocratiche

**ambiente@consar.it  
0544 469308**

**CONSAR s.c.c.**  
Via Vicoli 93  
48124 Ravenna  
Tel. +39 0544 469111  
Fax +39 0544 469243



[www.consar.it](http://www.consar.it)





**TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO  
DI MERCI SOLIDE ALLA RINFUSA  
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE - BONIFICHE AMBIENTALI  
BIOMASSE - TRASPORTO RIFIUTI E MATERIALI FERROSI**

**CON.ECO. TRASPORTI SOC. COOP. CONS. Ravenna, Viale V. Randi, 44 - Tel. 0544.271282  
Base Logistica Ravenna - Via dei Trasporti, 4 (ex Via Vicoli 93)  
Piattaforma Logistica Abruzzo - Sant'Eusanio del Sangro, localita' Castellata - Tel. 0872.50476**

**[coneco@conecotrasporti.it](mailto:coneco@conecotrasporti.it) - [www.conecotrasporti.it](http://www.conecotrasporti.it)**

## Progetti e manifestazioni: bonus a sostegno della tutela e del benessere del Socio.

### PROGETTO TUTELA SOCIO

**BONUS**

#### **BONUS Tutela Assicurativa Casa**

Offre un **bonus sconto commerciale** di **75,00 euro** per i Soci che sottoscrivono o rinnovano una polizza assicurativa a fronte dei rischi inerenti la casa e la famiglia\*

**BONUS**

#### **BONUS Tutela Assicurativa Auto**

Offre un **bonus sconto commerciale** di **75,00 euro** per i Soci che sottoscrivono o rinnovano una polizza assicurativa a fronte dei rischi inerenti l'auto\*

**BONUS**

#### **BONUS Tutela Assicurativa Vita**

Offre un **bonus sconto commerciale** di **75,00 euro** per i Soci che sottoscrivono o rinnovano una polizza assicurativa a fronte del rischio di decesso o invalidità permanente totale\*

**BONUS**

#### **BONUS Tutela Assicurativa Persona**

Offre un **bonus sconto commerciale** di **75,00 euro** per i Soci che sottoscrivono o rinnovano una polizza assicurativa a fronte di infortuni e malattia\*

**BONUS**

#### **BONUS Tutela Assicurativa Impresa**

Offre un **bonus sconto commerciale** di **75,00 euro** per i Soci che sottoscrivono o rinnovano una polizza assicurativa a fronte dei rischi inerenti la propria impresa\*

**BONUS**

#### **BONUS Tutela Assicurativa Star Catastrofali Imprese**

Offre un **bonus sconto commerciale** di **200,00 euro** per i Soci che sottoscrivono o rinnovano una polizza assicurativa comprensiva di garanzia "Calamità naturali" a copertura della propria impresa\*

**BONUS**

#### **BONUS Tutela Assicurativa Star Catastrofali Casa**

Offre un **bonus sconto commerciale** di **200,00 euro** per i Soci che sottoscrivono o rinnovano una polizza assicurativa comprensiva di garanzia "Calamità naturali" a copertura della propria abitazione\*

**BONUS**

#### **BONUS Previdenza Integrativa e Finanza Sostenibile**

Offre un **bonus sconto commerciale** di **75,00 euro** per i Soci che sottoscrivono un fondo pensione o di investimento sostenibile (ESG) o, se già titolari, che effettuano un versamento minimo integrativo nel corso dell'anno\*

\* Il Socio può beneficiare dei bonus, nel rispetto dei premi minimi previsti, relativamente agli specifici prodotti individuati dalla Banca.

### MANIFESTAZIONI SOCIALI

**BONUS**

Tante iniziative per incontrare i Soci e condividere insieme momenti conviviali e culturali nel nostro territorio (incontri conviviali, spettacoli e cultura, cinema e sport, salute e benessere).

Selezionando una iniziativa tra quelle proposte è possibile usufruire di un **bonus** dal valore variabile a seconda dell'evento scelto.

**Prenota direttamente dallo Spazio Soci su [www.labcc.it](http://www.labcc.it) oppure chiama dal lunedì al venerdì (ore 8.20-13.20 / 14.30-16.30) il Contact Center 0546.604.781**

### NEW 2026

LA BCC, in linea con i propri Principi Ispiratori di cui all'art. 2 dello Statuto Sociale, intende sostenere sempre più la diffusione della cultura assicurativa, della previdenza e della finanza sostenibile al fine di garantire maggiore benessere ai propri Soci e alle loro famiglie.

Dal 2026 ogni Socio potrà quindi **ottenere un bonus manifestazione sociale** per la sola appartenenza alla base sociale della BCC, **più una serie di bonus sconti commerciali per ogni tipologia di prodotto sottoscritto.**

**Chiedi maggiori informazioni in filiale!**